

Comune di Ragusa
Piano Strategico Città di Ragusa

Consultazione Pubblica con i Cittadini
Sintesi - Consultazione online

Settore IV – Servizio V “Piano Strategico Città di Ragusa”



2016-2017

Ai fini dell'elaborazione del Piano Strategico, dal mese di novembre 2016, il Comune di Ragusa ha avviato una consultazione pubblica, tramite questionario online approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 271 del 17/05/2016 e rivolto ad enti, aziende, associazioni, ordini professionali, cittadini in genere, con lo scopo di acquisire proposte e pareri in relazione a turismo e cultura, economia e produzione, società e ambiente, infrastrutture e territorio, sulla priorità degli interventi da realizzare e sulla visione della città.

Il questionario, presentato in conferenza stampa il 3 maggio e pubblicato ai fini della compilazione sul sito istituzionale del Comune, *sezione Accesso diretto – Consultazione pubblica – piano strategico*, è stato inoltrato capillarmente ad una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio.

Fino a maggio 2017 hanno risposto al questionario circa 200 utenti.

I CITTADINI PARTECIPANTI LA CONSULTAZIONE ONLINE

Fasce di età

Titolo di studio

Professione

Provenienza

Conoscenza dello strumento di P.S.

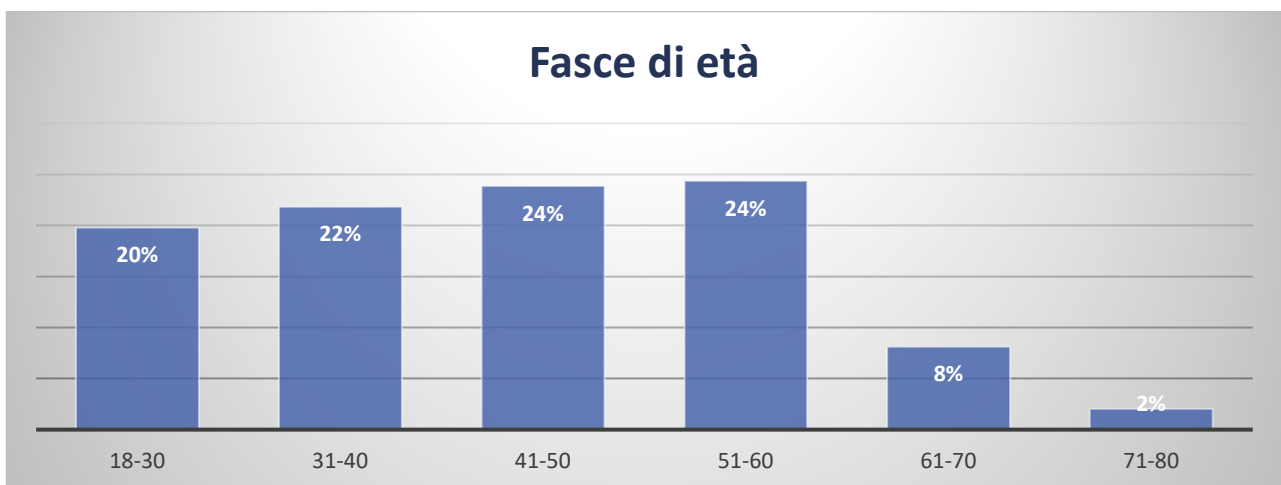
Fasce di età

I partecipanti alla consultazione si distinguono per età secondo le seguenti percentuali:

Fascia di età

- 18 – 30 (20%)
- 31 – 40 (22%)
- 41 – 50 (24%)
- 51 – 60 (24%)
- 61 – 70 (8%)
- 71 – 80 (2%)

La maggior parte dei partecipanti sono cittadini dai 30 ai 60 anni. I giovani di età 18 – 30 hanno partecipato in maniera apprezzabile. Scarsa è invece la partecipazione dei cittadini che hanno superato i 60 anni e irrilevante il numero di partecipanti oltre i 70 anni.

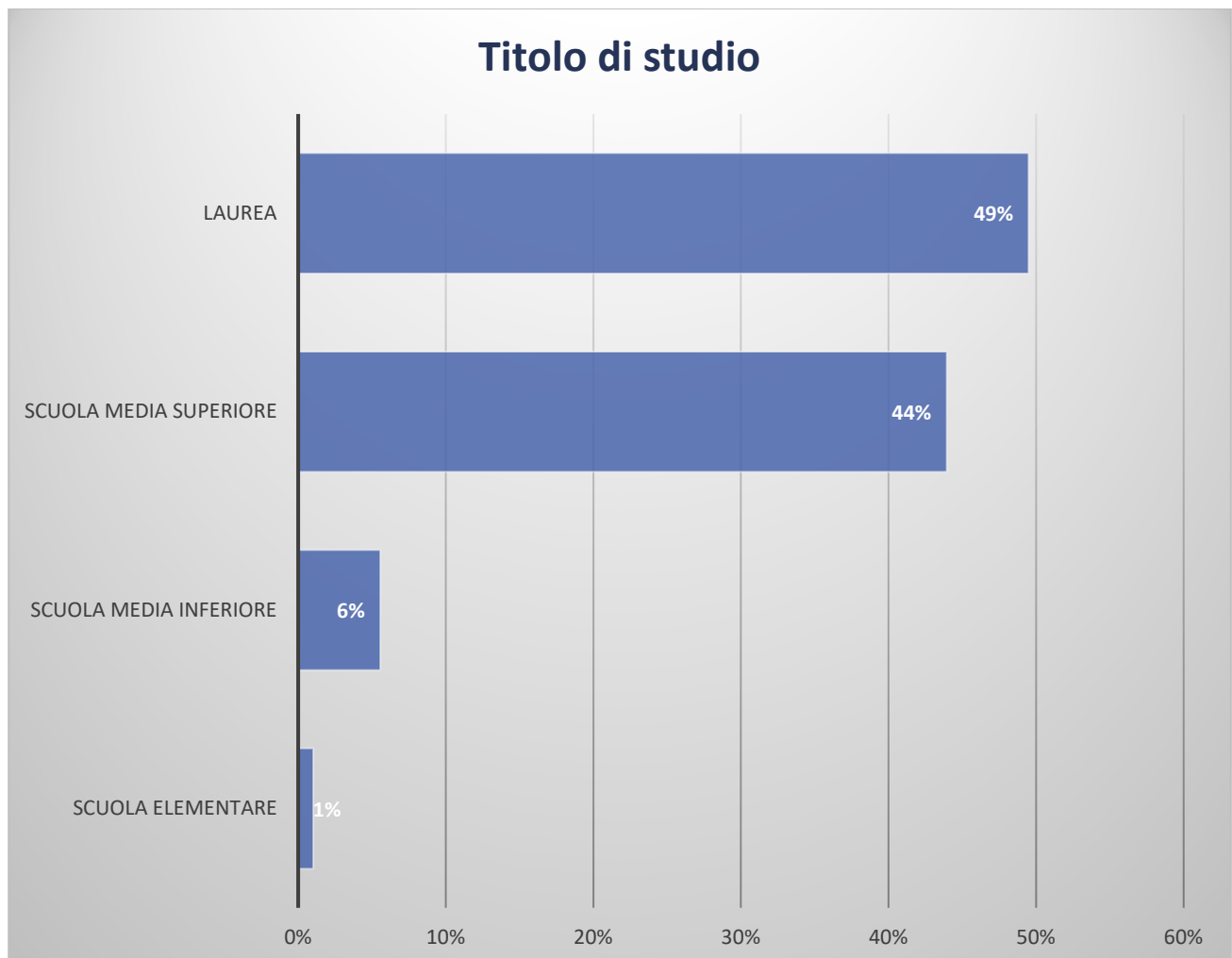


Titolo di studio

La stragrande maggioranza dei partecipanti è laureata o ha un titolo di studio di scuola media superiore. Infatti, fra i circa 200 partecipanti, il 49% è laureato, il 44% possiede il diploma di scuola media superiore,

Soltanto il 6% ha il diploma di scuola media inferiore e solo l'1% ha la licenza di scuola elementare.

Si deduce che la partecipazione si riduce drasticamente se il livello di istruzione è basso.



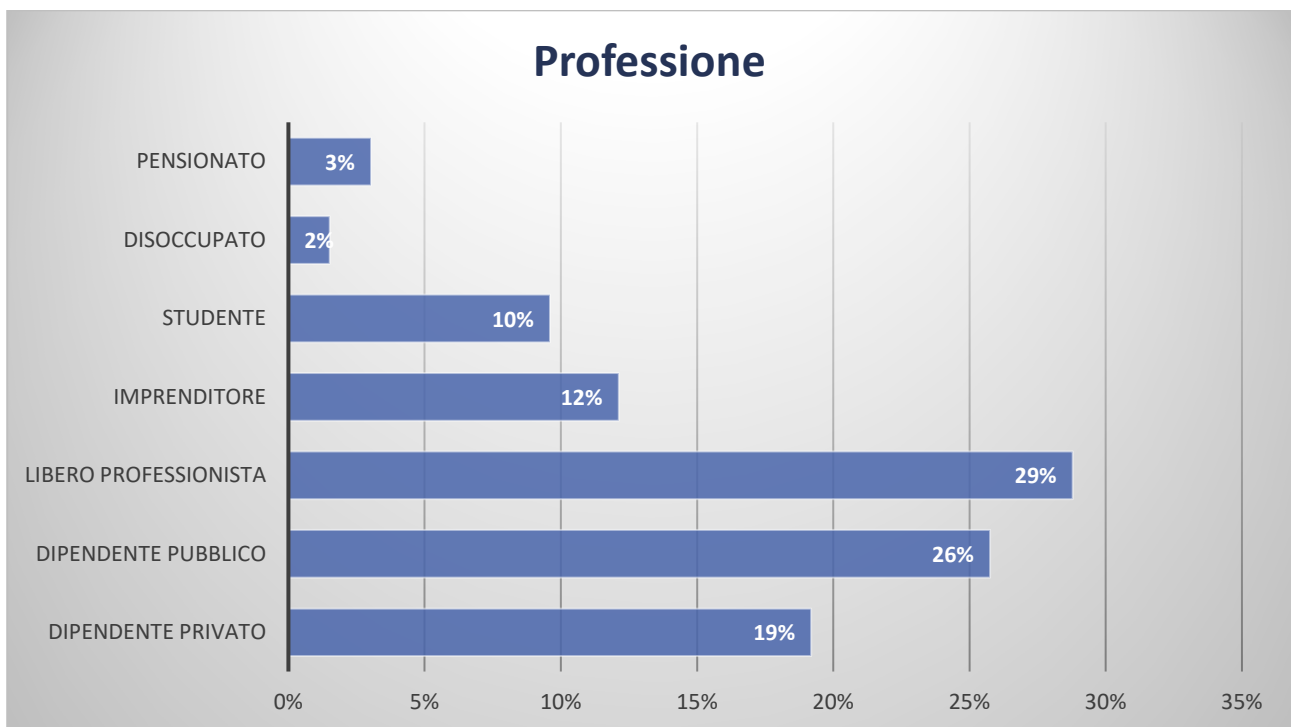
Professione

In riferimento alla professione dei partecipanti si riscontrano le seguenti percentuali:

- Pensionati (3%)
- Disoccupati (2%)
- Studenti (10%)
- Imprenditori (12%)
- Liberi professionisti (29%)
- Dipendenti pubblici (26%)
- Dipendenti privati (19%)

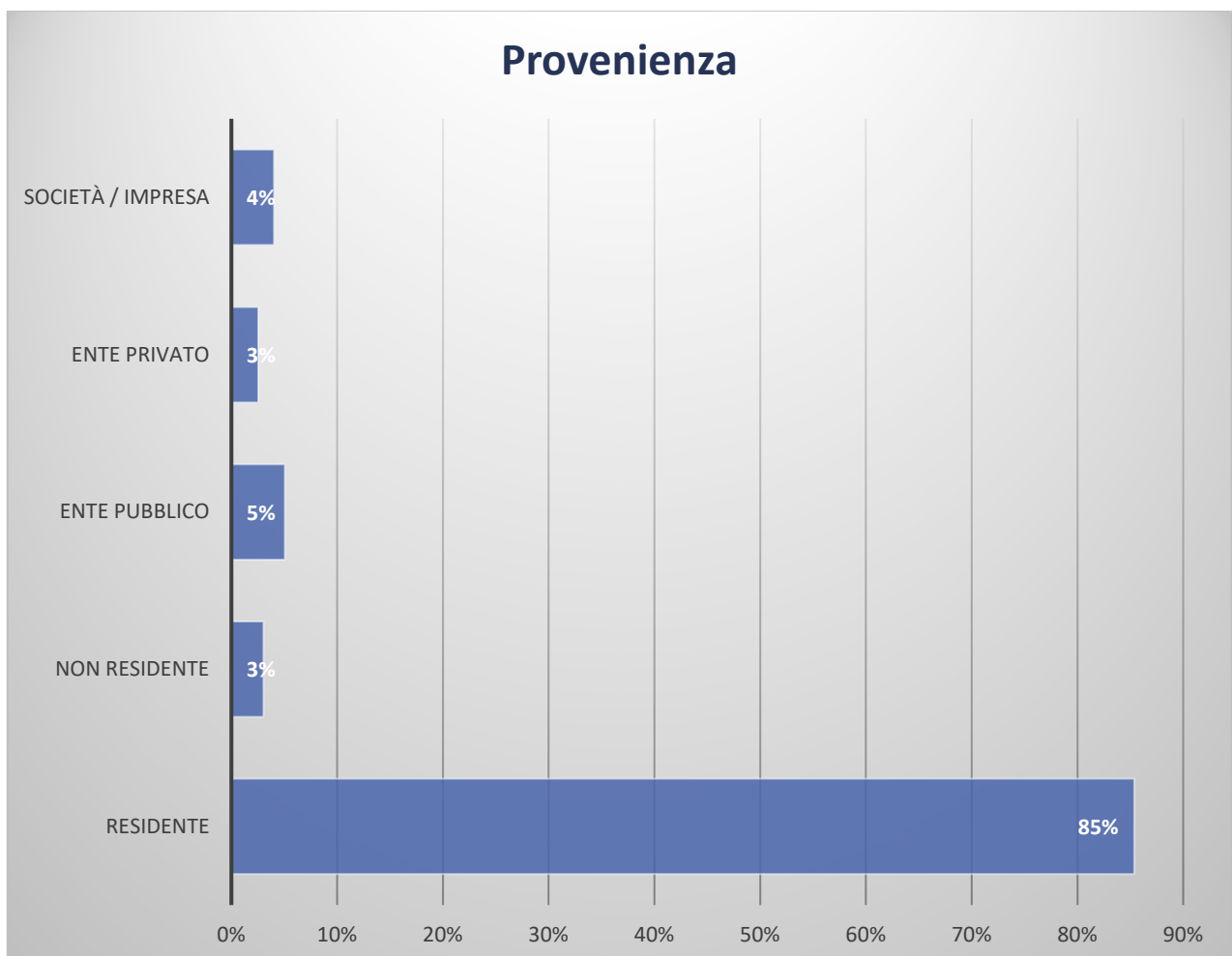
Le categorie professionali più partecipative sono liberi professionisti e, a seguire, dipendenti pubblici e dipendenti privati.

Modesta la partecipazione di imprenditori e studenti e molto scarsa quella di pensionati e disoccupati.



Provenienza

In ordine alla provenienza di coloro che hanno compilato il questionario, si riscontra che la quasi totalità degli utenti partecipa in qualità di residente, con una percentuale pari all'85%, mentre solo il 9% risulta non residente, il 5% appartiene ad ente pubblico, il 3% a ente privato e il 4% a società o impresa.

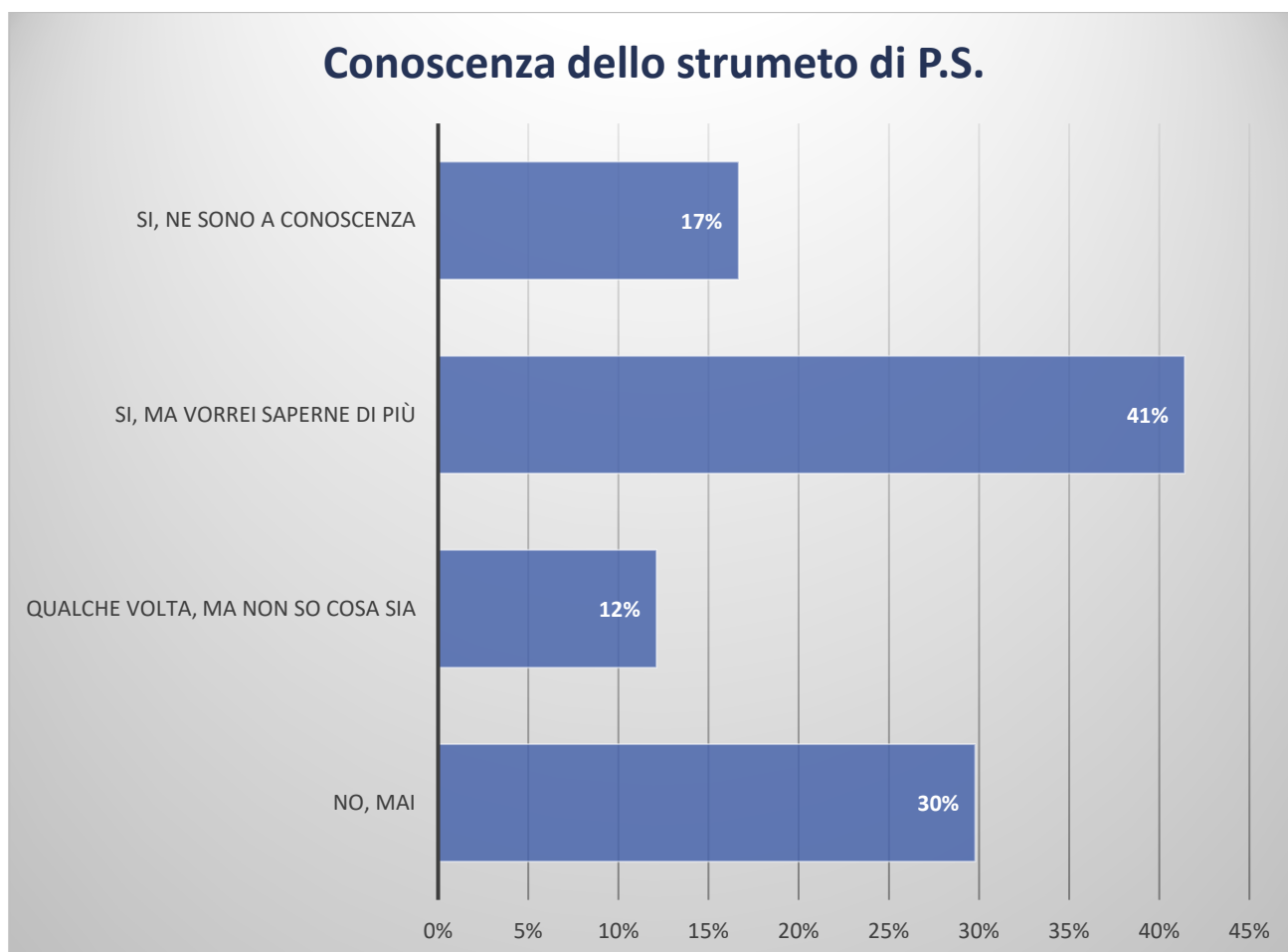


Conoscenza del Piano strategico

Nel questionario viene richiesto se l'utente ha già sentito parlare del Piano strategico.

In merito a tale quesito, il 17% ha confermato di esserne a conoscenza, il 41%, pur confermando di esserne a conoscenza, vorrebbe approfondire l'argomento, il 12% riferisce di averne sentito parlare qualche volta, ma non sa di cosa si tratti, Il 30% dichiara di non averne mai sentito parlare.

Le percentuali riscontrate denotano che una significativa quota di persone conoscono lo strumento di pianificazione strategica e ne sono interessate, ma rivelano anche che una consistente porzione di utenti non lo conoscono affatto o che lo conoscono poco.



Nella sezione del questionario dedicata ai punti di forza e di debolezza della città, si chiede ai partecipanti di esprimersi relativamente a turismo e cultura, economia e produzione, società, ambiente, infrastrutture e territorio.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Turismo e Cultura

Economia e Produzione

Società

Ambiente

Infrastrutture e Territorio

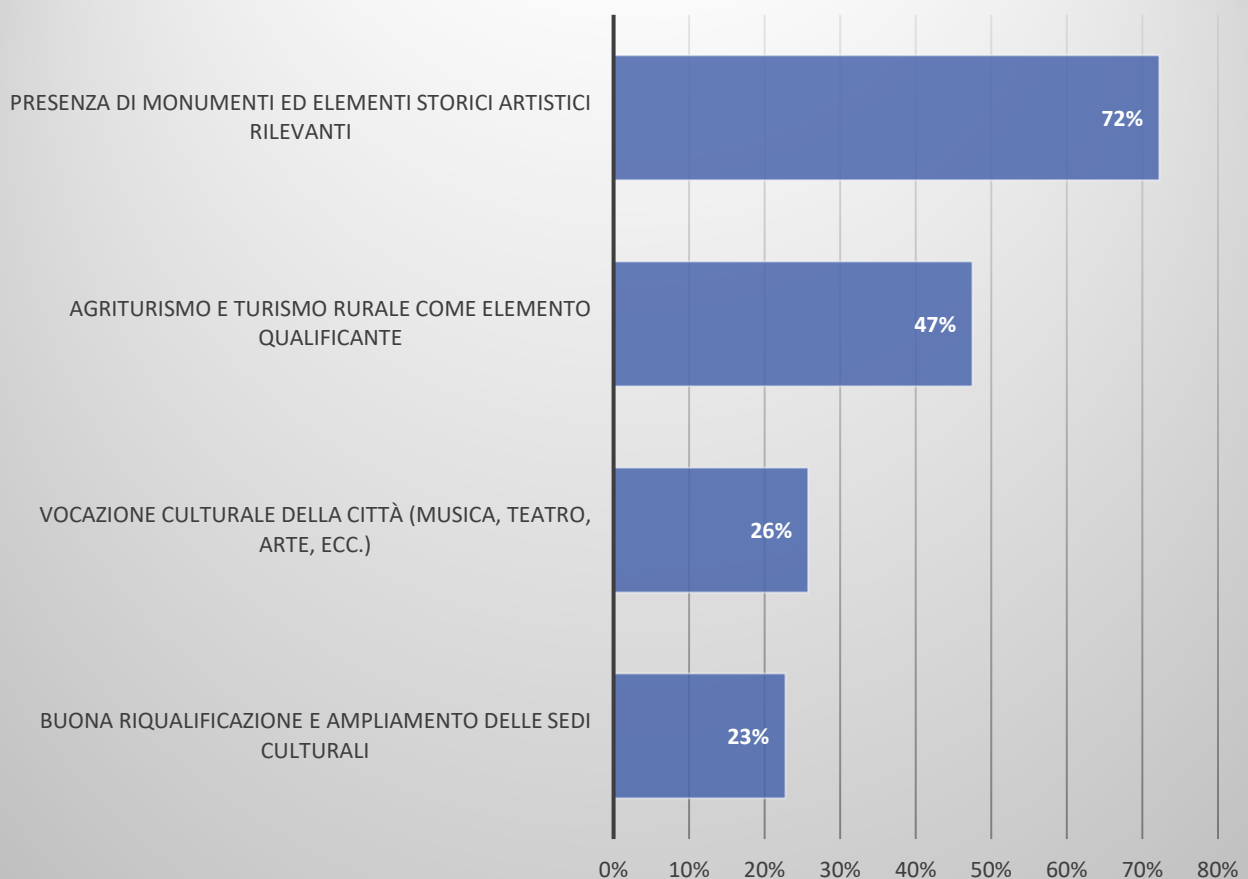
TURISMO E CULTURA**PUNTI DI FORZA**

Presenza di monumenti ed elementi storici artistici rilevanti (72%)

Agriturismo e turismo rurale come elemento qualificante (47%)

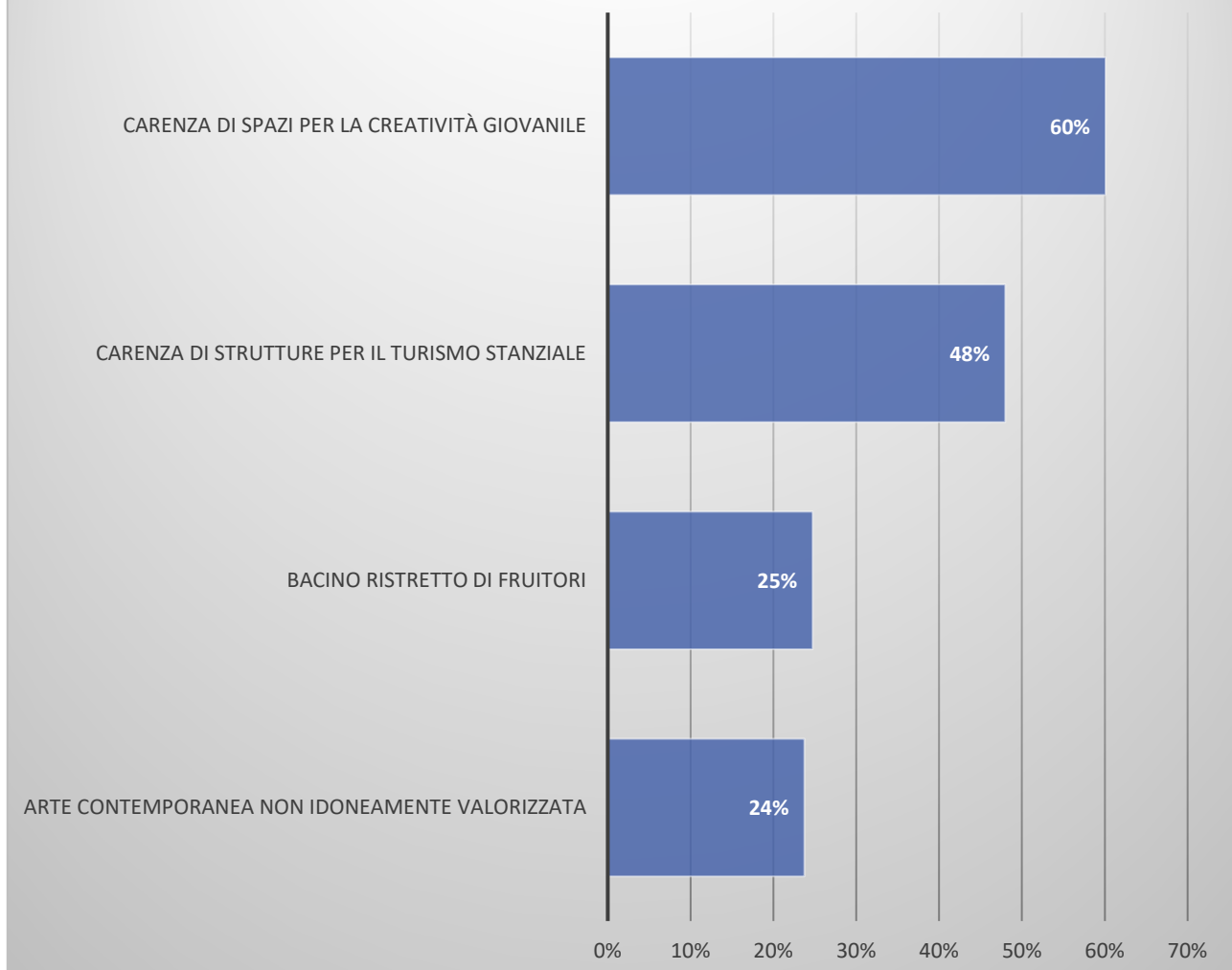
Vocazione culturale della città (musica, teatro, arte, etc.) (26%)

Buona riqualificazione e ampliamento delle sedi culturali (23%)

Punti di Forza - Turismo e Cultura

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Carenza di spazi per la creatività giovanile (60%)
- Carenza di strutture per il turismo stanziale (48%)
- Bacino ristretto di fruitori (25%)
- Arte contemporanea non idoneamente valorizzata (24%)

Punti di Debolezza - Turismo e Cultura

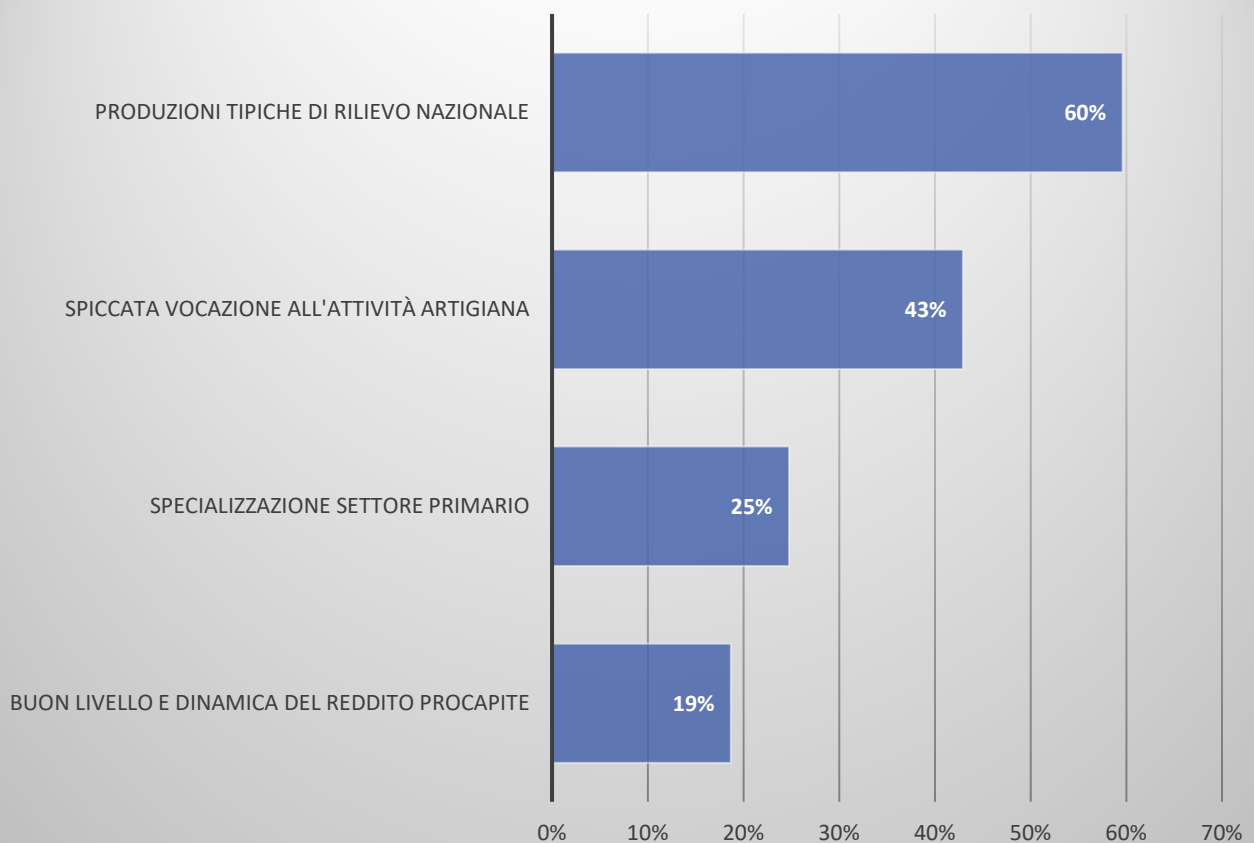
ECONOMIA E PRODUZIONE**PUNTI DI FORZA**

Produzioni tipiche di rilievo nazionale (60%)

Spiccata vocazione all'attività artigiana (43%)

Specializzazione settore primario (25%)

Buon livello e dinamica del reddito pro capite (19%)

Punti di Forza - Economia e Produzione

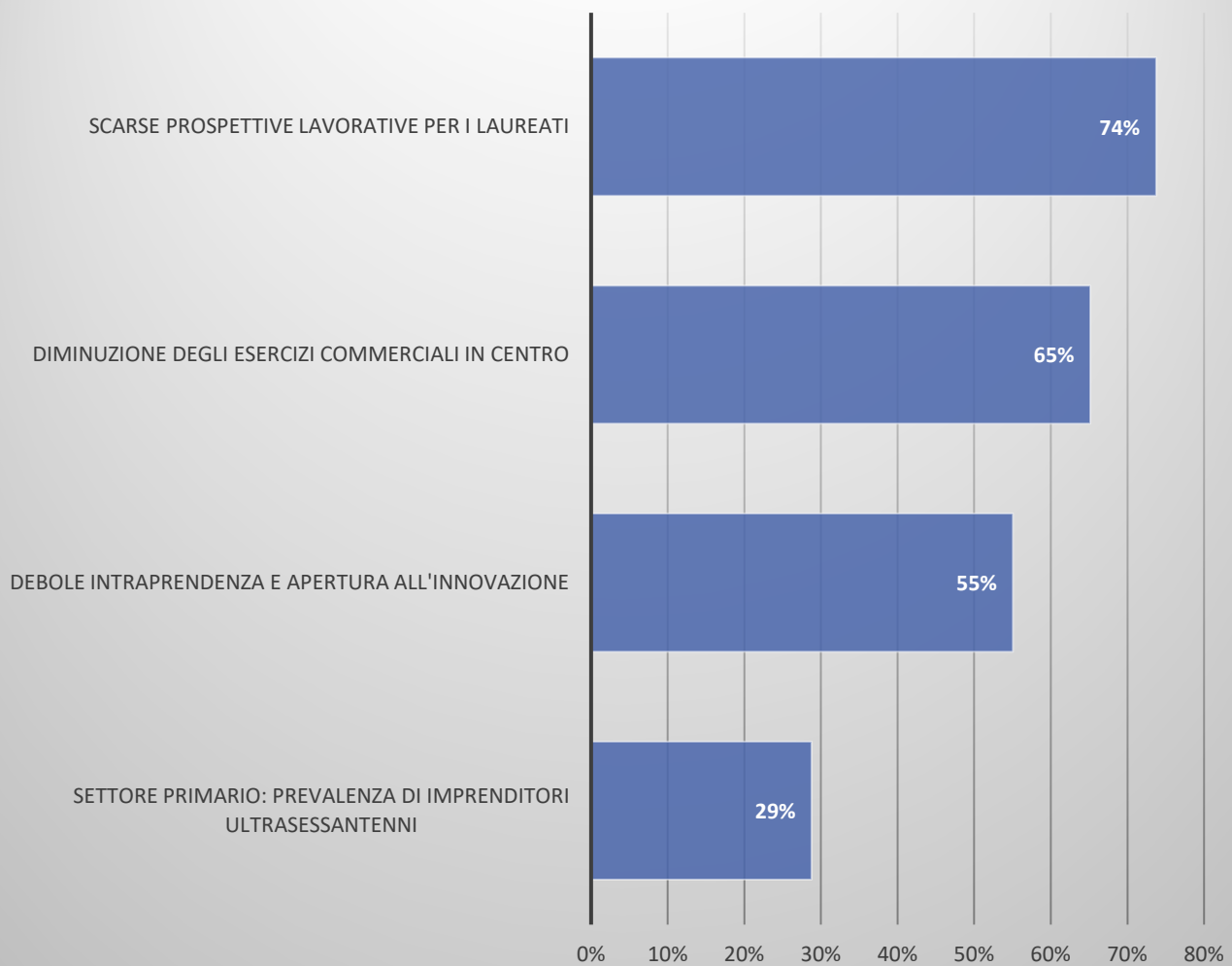
PUNTI DI DEBOLEZZA

Scarse prospettive lavorative per laureati (74%)

Diminuzione degli esercizi commerciali in centro (65%)

Debole intraprendenza e apertura all'innovazione (55%)

Settore primario: prevalenza di imprenditori ultrasessantenni (29%)

Punti di Debolezza - Economia e Produzione

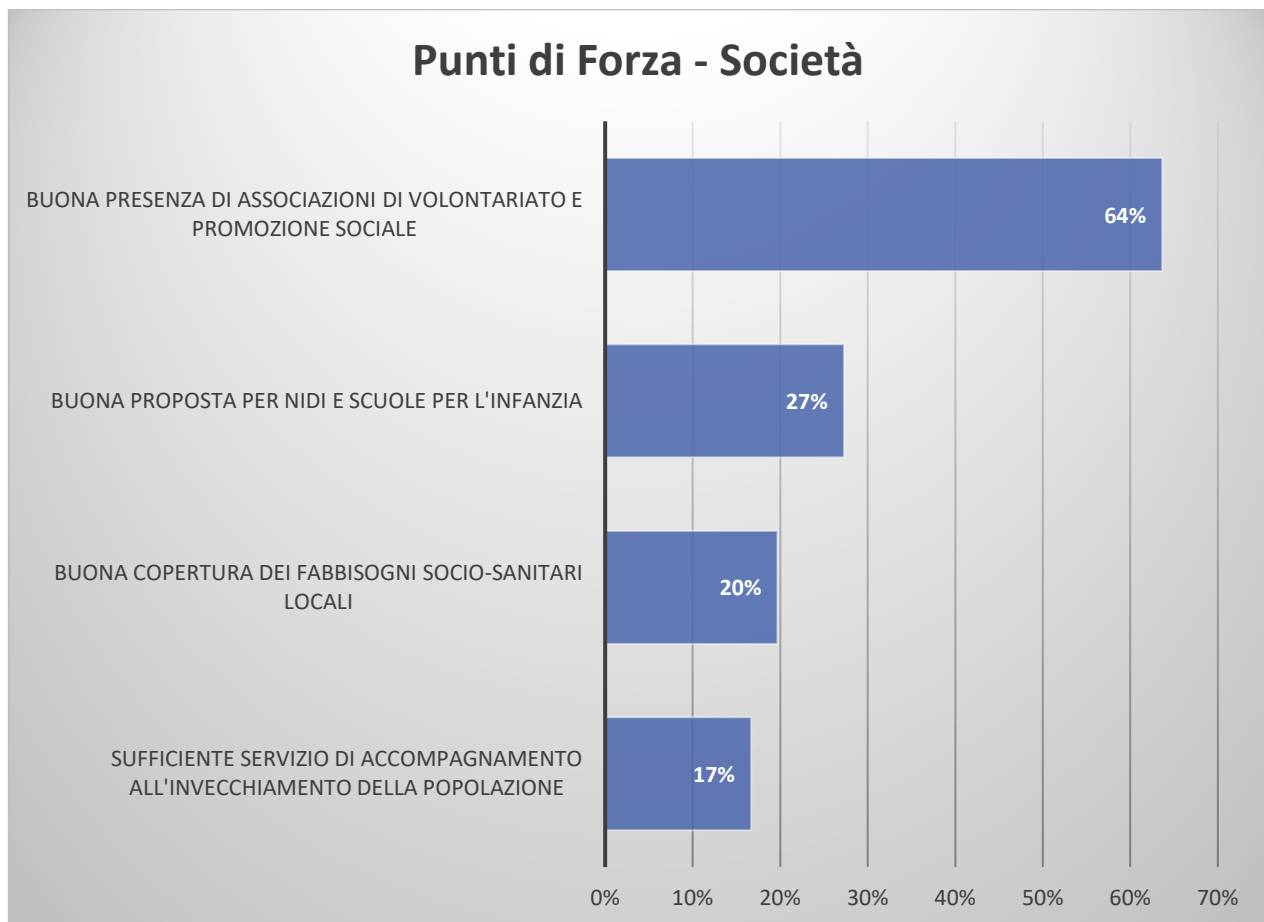
SOCIETÀ**PUNTI DI FORZA**

Buona presenza di associazioni di volontariato e promozione sociale (64%)

Buona proposta per nidi e scuole per l'infanzia (27%)

Buona copertura dei fabbisogni socio-sanitari locali (20%)

Sufficiente servizio di accompagnamento all'invecchiamento della popolazione (17%)



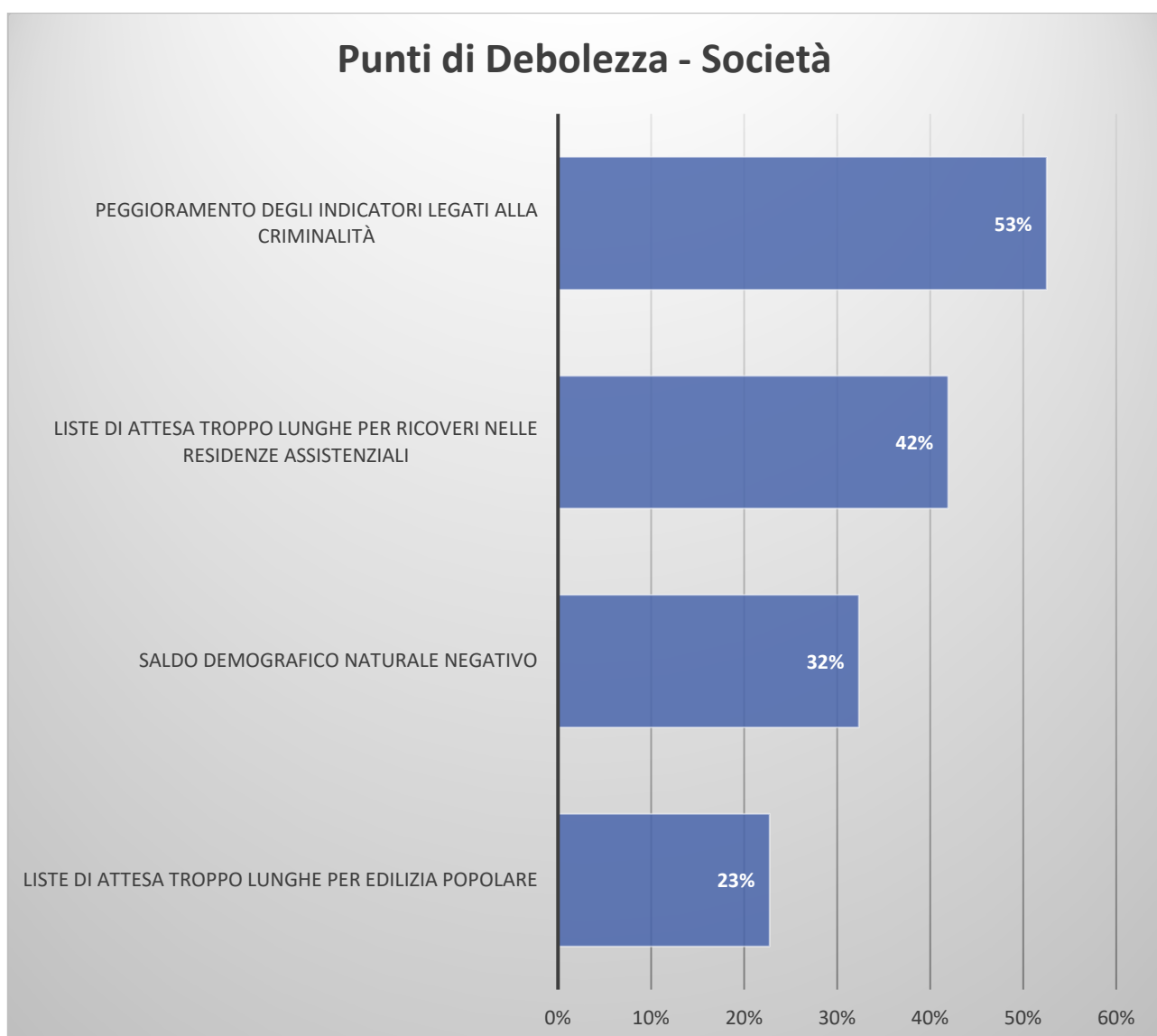
PUNTI DI DEBOLEZZA

Peggioramento degli indicatori legati alla criminalità (53%)

Liste di attesa troppo lunghe per ricoveri nelle residenze assistenziali (42%)

Saldo demografico naturale negativo (32%)

Liste di attesa troppo lunghe per edilizia popolare (23%)

Punti di Debolezza - Società

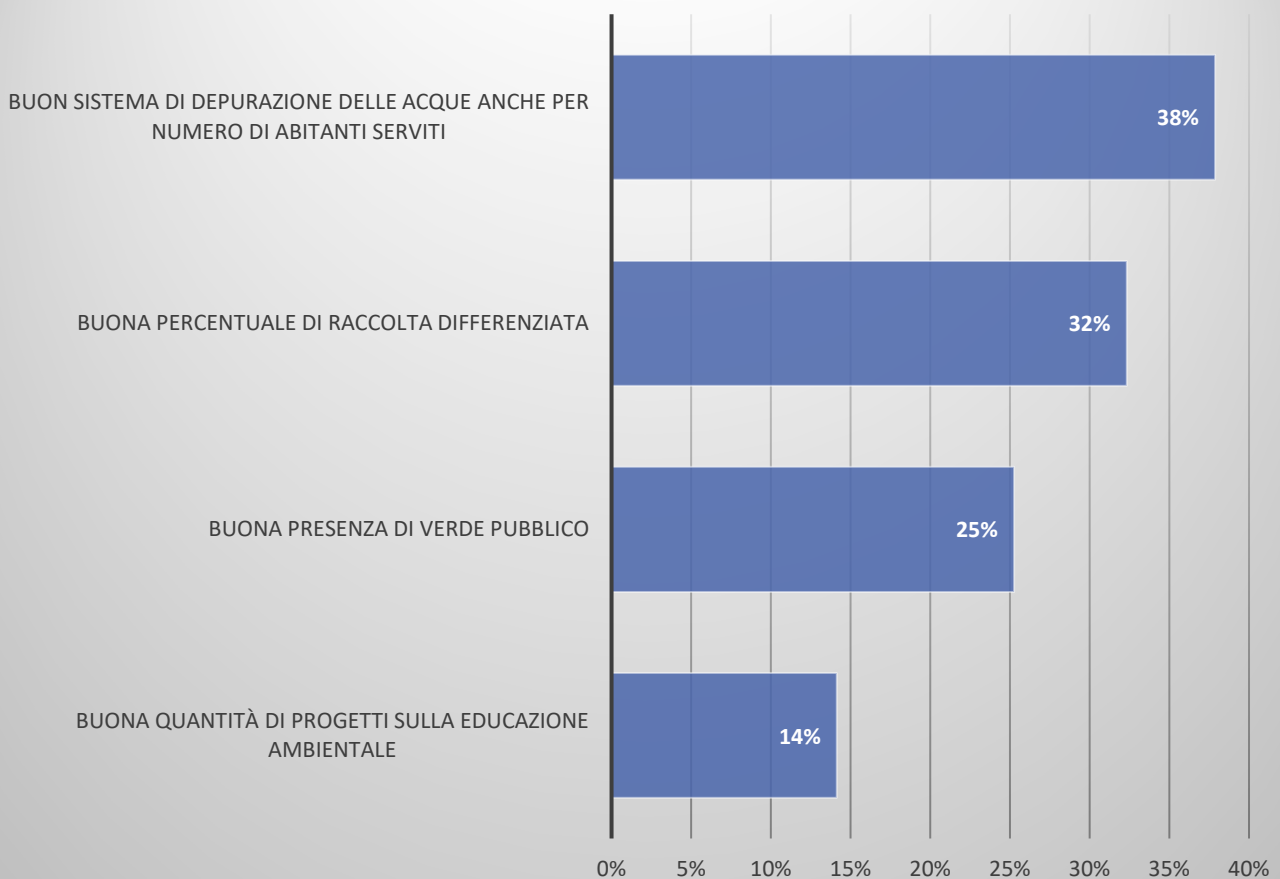
AMBIENTE**PUNTI DI FORZA**

Buon sistema di depurazione delle acque anche per numero di abitanti serviti (38%)

Buona percentuale di raccolta differenziata (32%)

Buona presenza di verde pubblico (25%)

Buona quantità di progetti sulla educazione ambientale (14%)

Punti di Forza - Ambiente

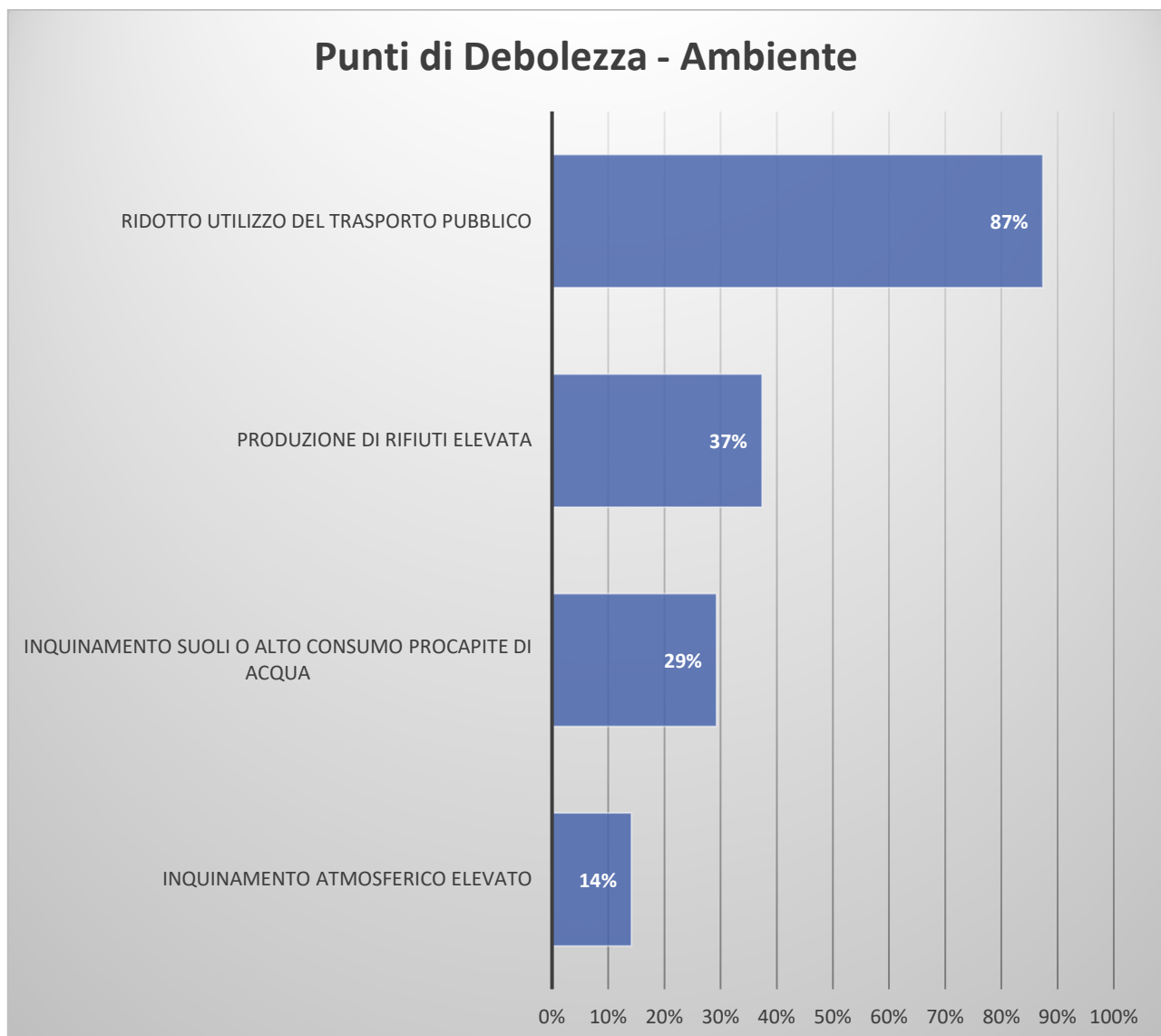
PUNTI DI DEBOLEZZA

Ridotto utilizzo del trasporto pubblico (87%)

Produzione di rifiuti elevata (37%)

Inquinamento suoli o alto consumo pro capite di acqua (29%)

Inquinamento atmosferico elevato (14%)

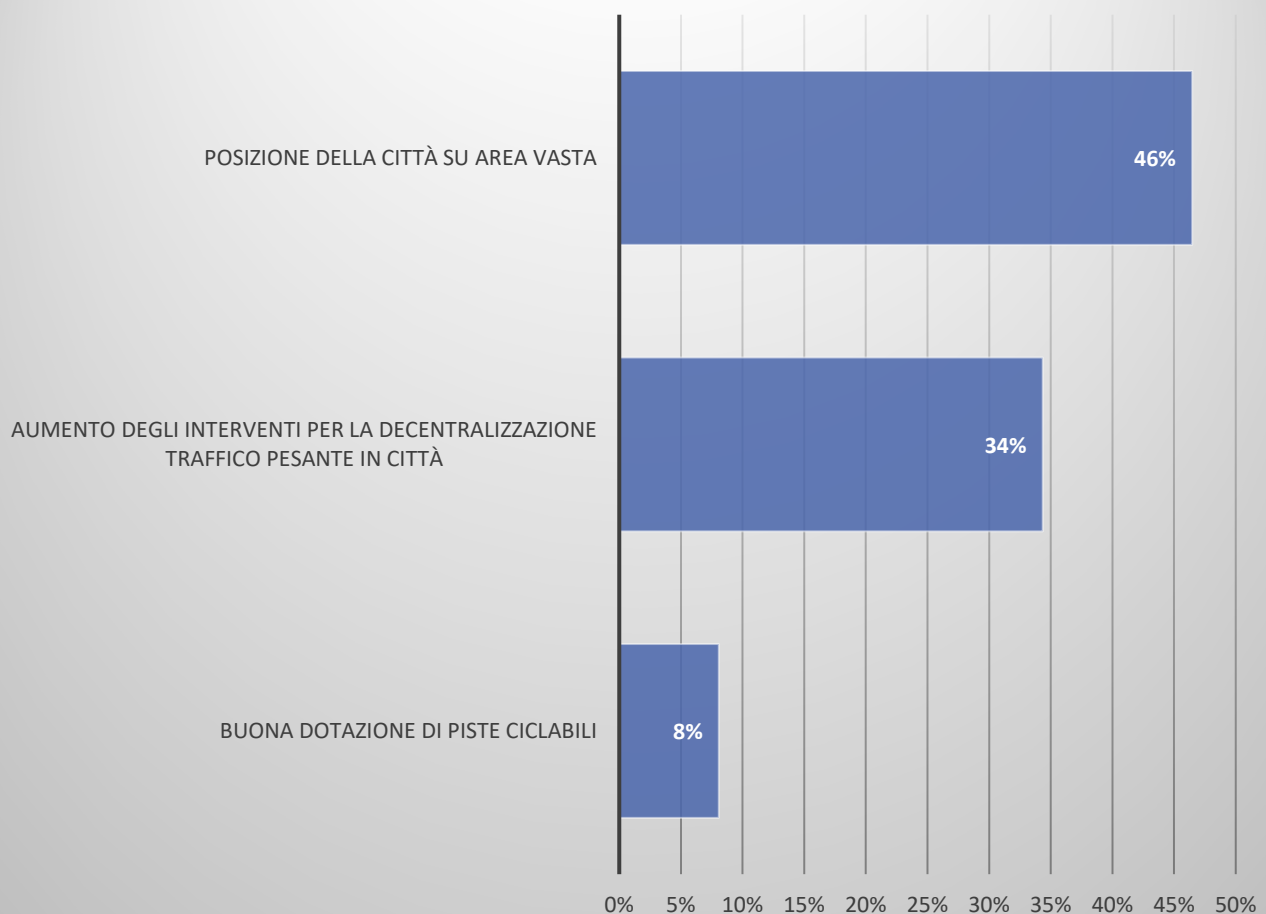
Punti di Debolezza - Ambiente

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO**PUNTI DI FORZA**

Posizione della città su area vasta (46%)

Aumento degli interventi per la decentralizzazione del traffico pesante in città (34%)

Buona dotazione di piste ciclabili (8%)

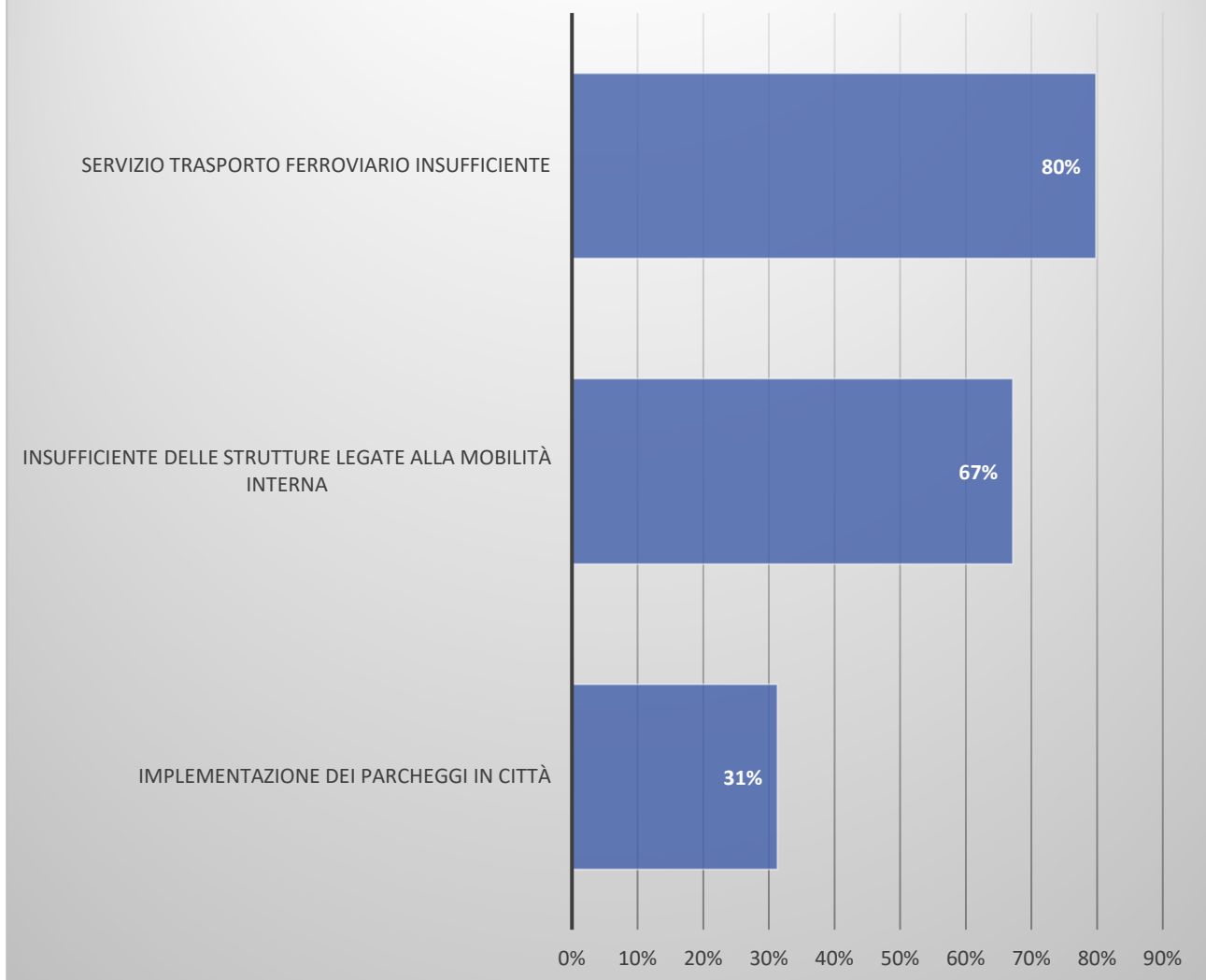
Punti di Forza - Infrastrutture e Territorio

PUNTI DI DEBOLEZZA

Servizio trasporto ferroviario (80%)

Insufficienza delle strutture legate alla mobilità interna (67%)

Implementazione dei parcheggi in città (31%)

Punti di Debolezza - Infrastrutture e Territorio

PRIORITÀ AMBITI DI INTERVENTI

Nella sezione riguardante le priorità da assegnare ai vari ambiti su cui intervenire per promuovere lo sviluppo della città, si propongono 15 opzioni di cui è obbligatorio spuntarne almeno tre, riguardanti gli ambiti che hanno maggiore bisogno di intervento.

Di seguito elenco opzioni e percentuale di preferenze:

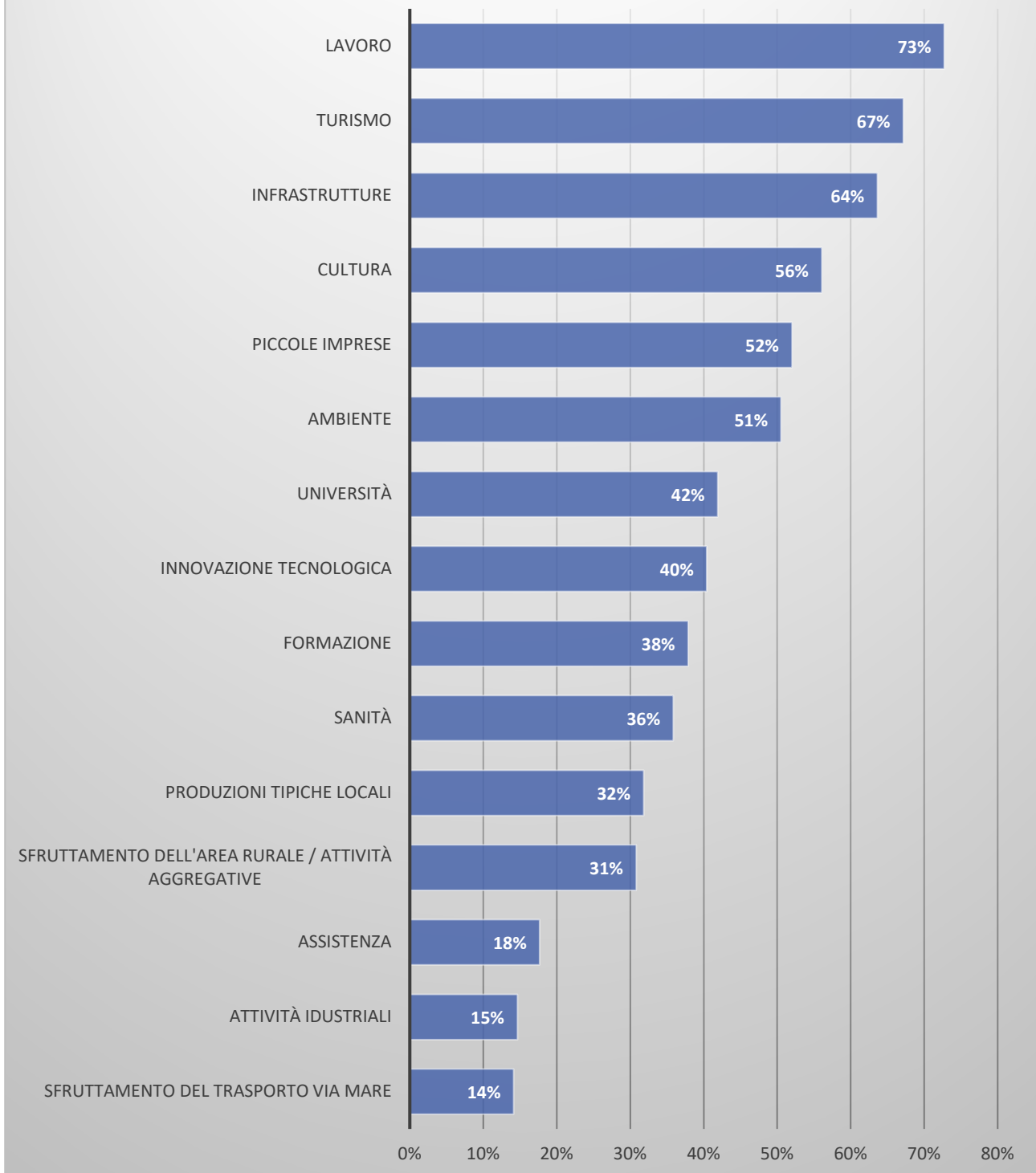
- Lavoro (73%)
- Turismo (67%)
- Infrastrutture (64%)
- Cultura (56%)
- Piccole imprese (52%)
- Ambiente (51%)
- Università (42%)
- Innovazione tecnologica (40%)
- Formazione (38%)
- Sanità (36%)
- Produzioni tipiche locali (32%)
- Sfruttamento dell'area rurale /attività aggregative (31%)
- Assistenza (18%)
- Attività industriali (15%)
- Sfruttamento del trasporto via mare (14%)

Le percentuali riportate rivelano che l'ambito che si ritiene abbia maggiore bisogno di interventi è il lavoro.

Rilevante è la percentuale di coloro che hanno indicato turismo e infrastrutture, mentre per cultura, piccole imprese e ambiente, l'indicazione si attesta a circa il 50%.

Gli ambiti che hanno ottenuto meno preferenze sono: assistenza, attività industriali e sfruttamento del trasporto via mare, con percentuali dal 18% al 14%.

Ambiti che hanno maggiore bisogno di interventi

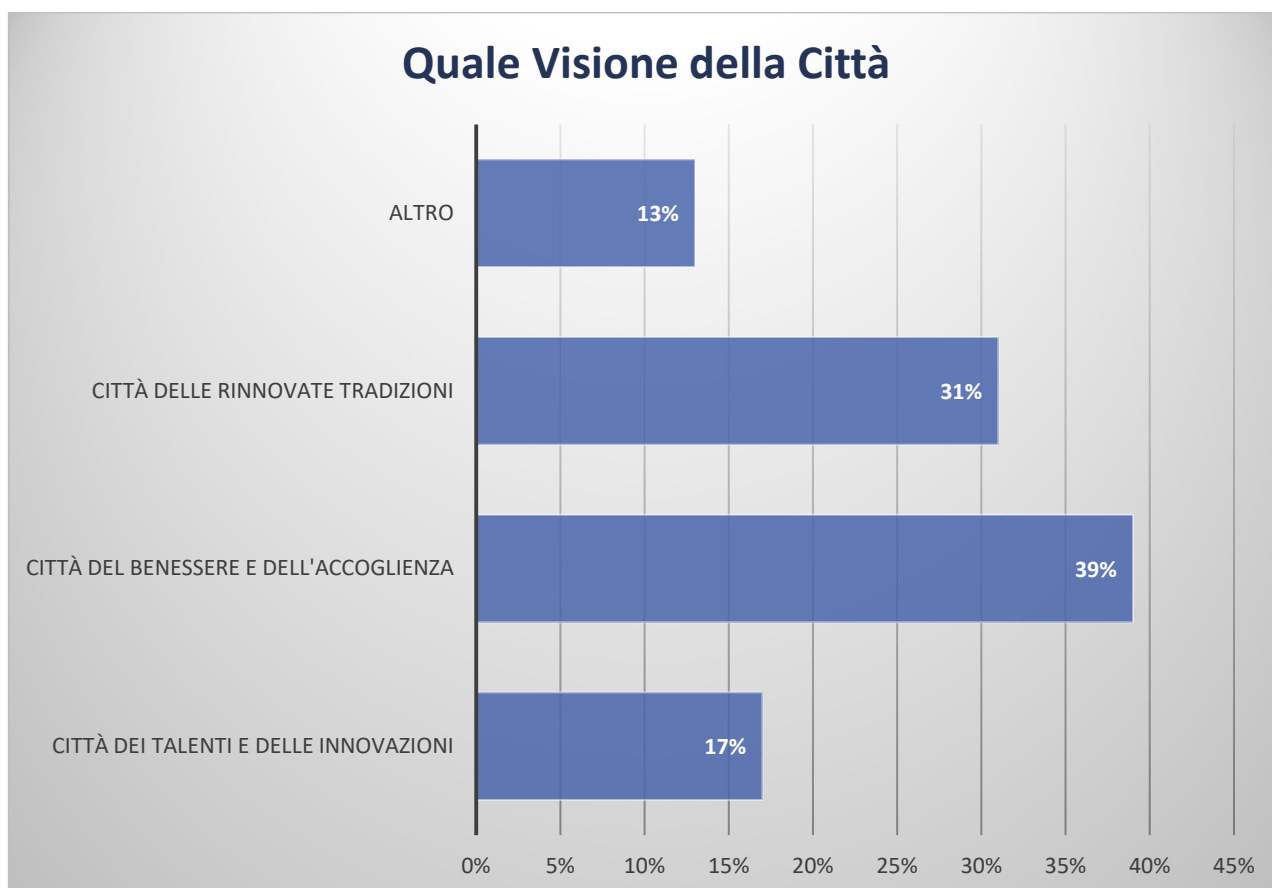


LA VISIONE DELLA CITTÀ

La scheda “la visione della città” riguarda la definizione dello scenario futuro che si immagina per la propria città.

Il 39% di coloro che hanno compilato il questionario hanno espresso preferenza per l’opzione “città del benessere e dell’accoglienza”, il 31% “città delle rinnovate tradizioni”, il 17% città dei talenti e delle innovazioni e il 13% ha optato per altre definizioni.

Le opinioni registrate riscontrate rivelano la tendenza a definire la visione della città di Ragusa prevalentemente in relazione al benessere e all’accoglienza e, in modo significativo, anche in relazione alle rinnovate tradizioni.



LE ESIGENZE PRIORITARIE NEI VARI SETTORI

Nel questionario si chiede all'utente di esprimere la propria opinione sulle esigenze che ritiene prioritarie nei settori Ambiente e Infrastrutture, Cultura e Turismo, Salute e Benessere, Innovazione Ricerca e Formazione.

Ambiente e Infrastrutture

Cultura e Turismo

Salute e Benessere

Innovazione, Ricerca e Formazione

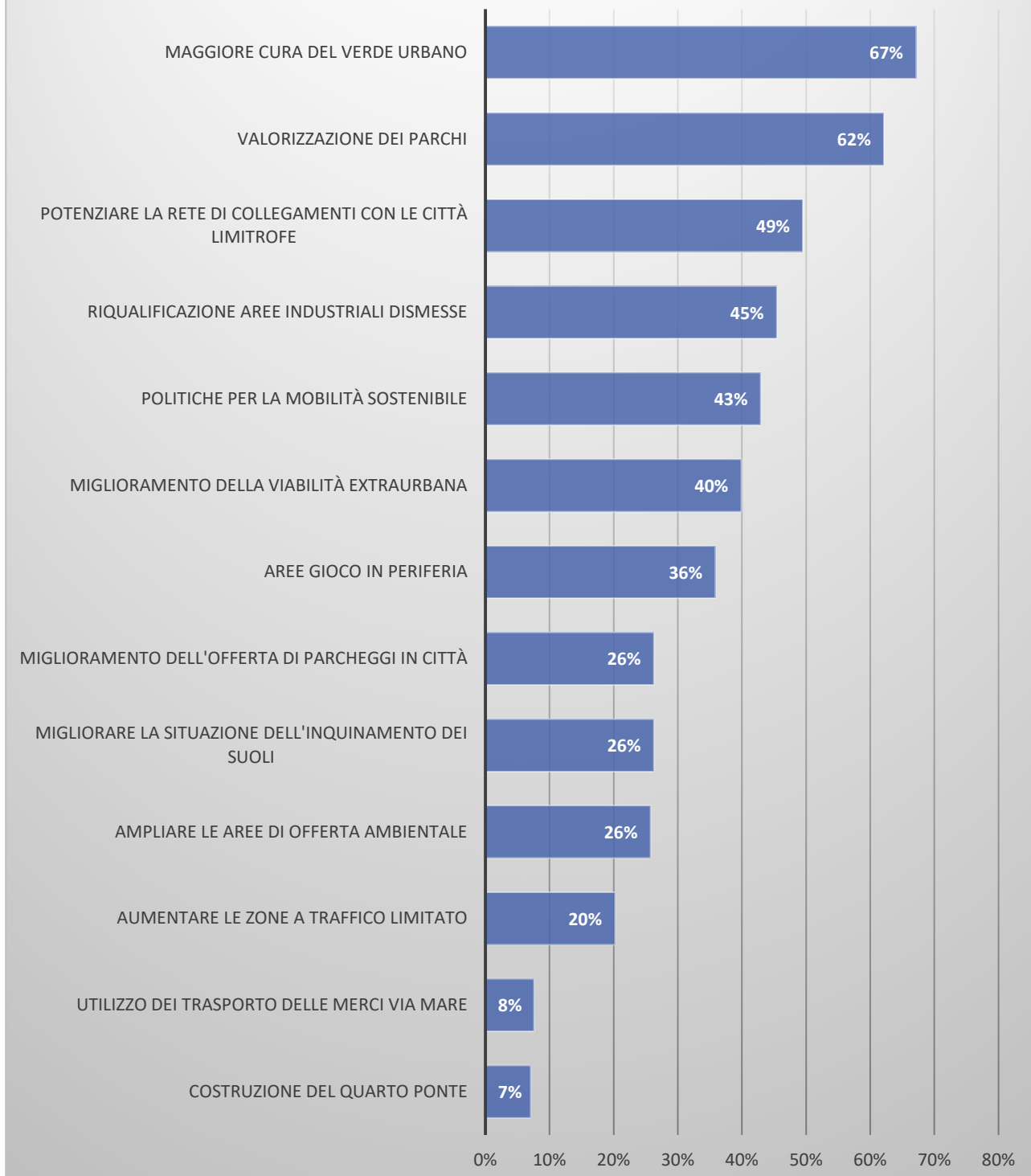
Esigenze prioritarie Ambiente e Infrastrutture

Le maggiori esigenze prioritarie si riscontrano in relazione alla cura del verde urbano e della valorizzazione dei parchi con percentuali rispettivamente del 67% e del 62%.

Le opzioni riguardanti il potenziamento della rete di collegamento con le città limitrofe, la riqualificazione delle aree industriali dismesse, le politiche per la mobilità sostenibile, il miglioramento della viabilità extraurbana, hanno riportato percentuale di preferenze variabili dal 49% al 40%.

L'opzione relativa all'esigenza di aree gioco in periferia ha riportato il 36% di preferenza, mentre per il miglioramento dell'offerta di parcheggi in città, per il miglioramento della situazione dell'inquinamento dei suoli e per ampliare le aree di offerta ambientale, si registra il 26%.

Le esigenze prioritarie - Ambiente e Infrastrutture



Esigenze prioritarie Turismo e Cultura

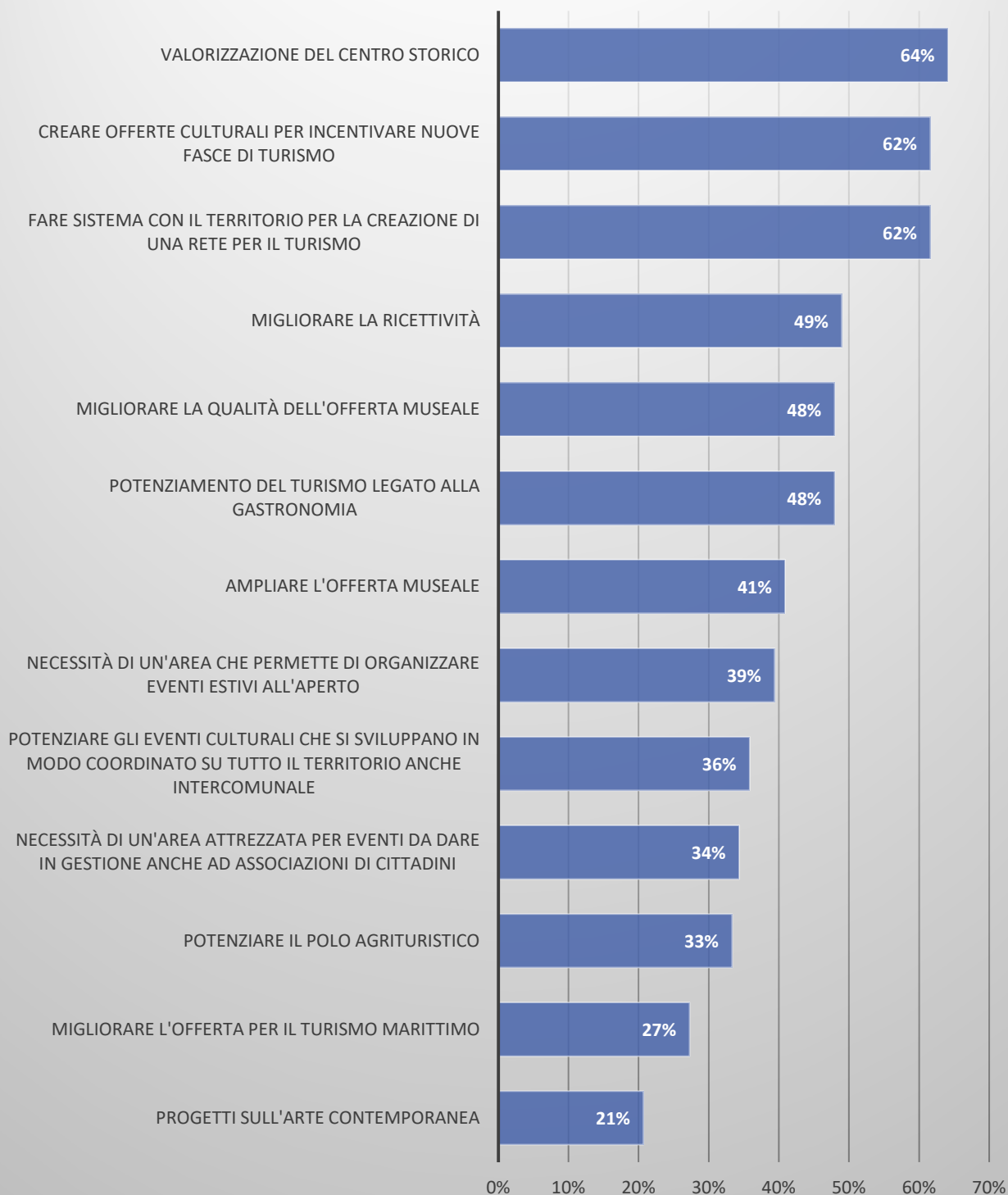
La maggior parte dei partecipanti ha indicato quali esigenze prioritarie per Turismo e Cultura la valorizzazione del centro storico, la creazione di offerte culturali per incentivare le nuove fasce di turismo, il fare sistema con il territorio per la creazione di una rete per il turismo, con percentuali del 64% e del 62%.

Al miglioramento della ricettività, al miglioramento della qualità museale, al potenziamento del turismo legato alla gastronomia, è stata assegnata la preferenza il 49% e il 48% dei partecipanti. Il 41% e il 39% ha ritenuto prioritario, rispettivamente, l'ampliamento dell'offerta museale e la necessità di un'area che permetta di organizzare eventi estivi all'aperto.

Con percentuali dal 36% al 33% sono state indicate le opzioni riguardanti il potenziamento di eventi culturali coordinati nel territorio, la necessità di aree attrezzate da dare in gestione per eventi, il potenziamento del polo agriturismo.

Le opzioni meno condivise sono state quelle relative al miglioramento dell'offerta per il turismo marittimo (27%), e per progetti sull'arte contemporanea (21%).

Le esigenze prioritarie - Cultura e Turismo

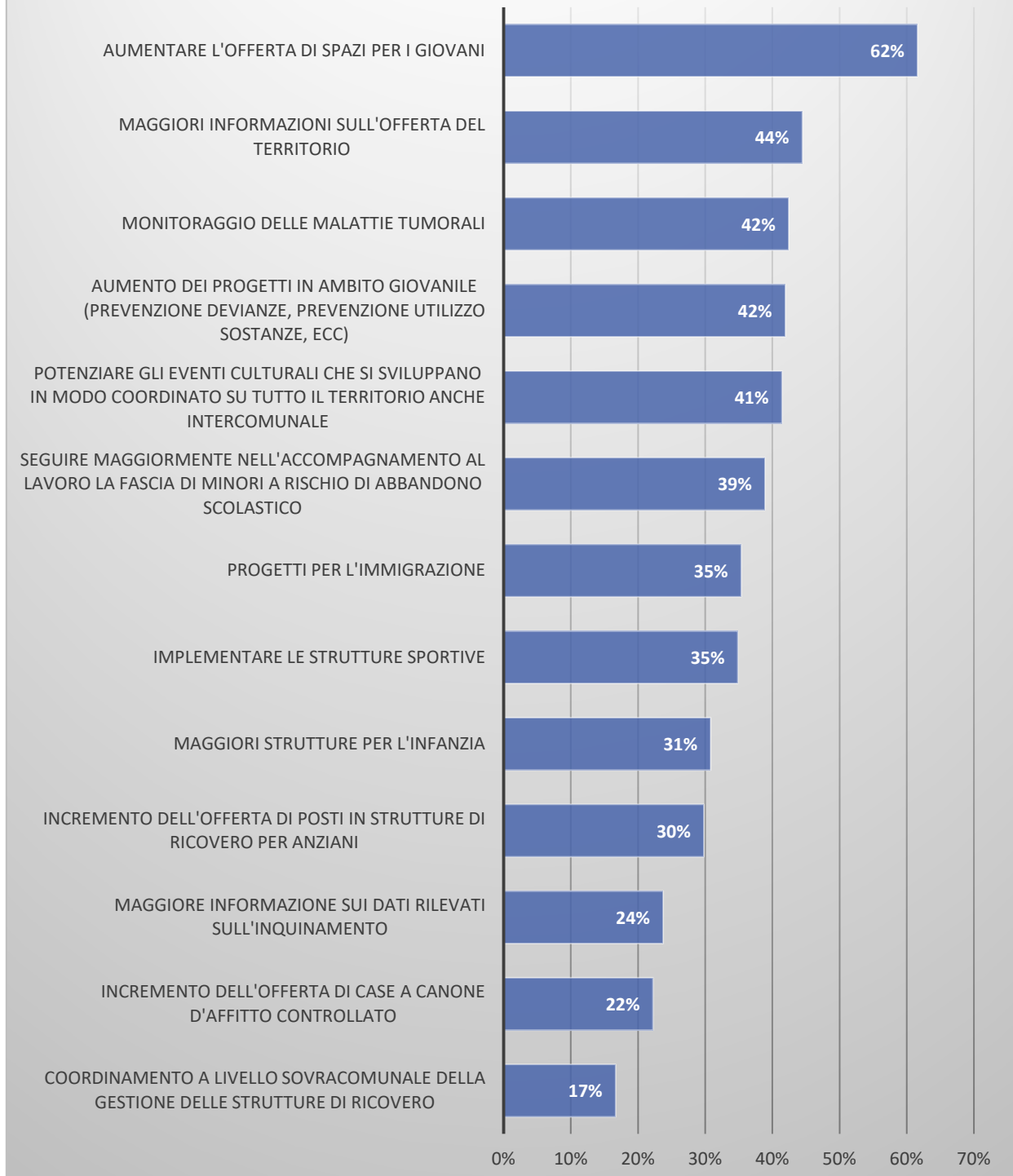


Esigenze prioritarie Salute e Benessere

L'esigenza prioritaria maggiormente indicata è quella relativa all'aumento di spazi per i giovani, con il 62% di preferenze.

Altre esigenze ritenute prioritarie sono: maggiori informazioni sull'offerta del territorio (44%), monitoraggio delle malattie tumorali (42%), progetti di prevenzione in ambito giovanile (42%), eventi culturali coordinati sul territorio, accompagnamento al lavoro di minori a rischio abbandono scolastico (39%), progetti per l'immigrazione (35%), implemento delle strutture sportive (35%), maggiori strutture per l'infanzia (31%), incremento di posti in strutture di ricovero per anziani (30%), maggiore informazione sui dati di inquinamento (24%), incremento dell'offerta di case a canone di affitto controllato (22%), coordinamento a livello sovracomunale delle strutture di ricovero (17%).

Le esigenze prioritarie - Salute e Benessere

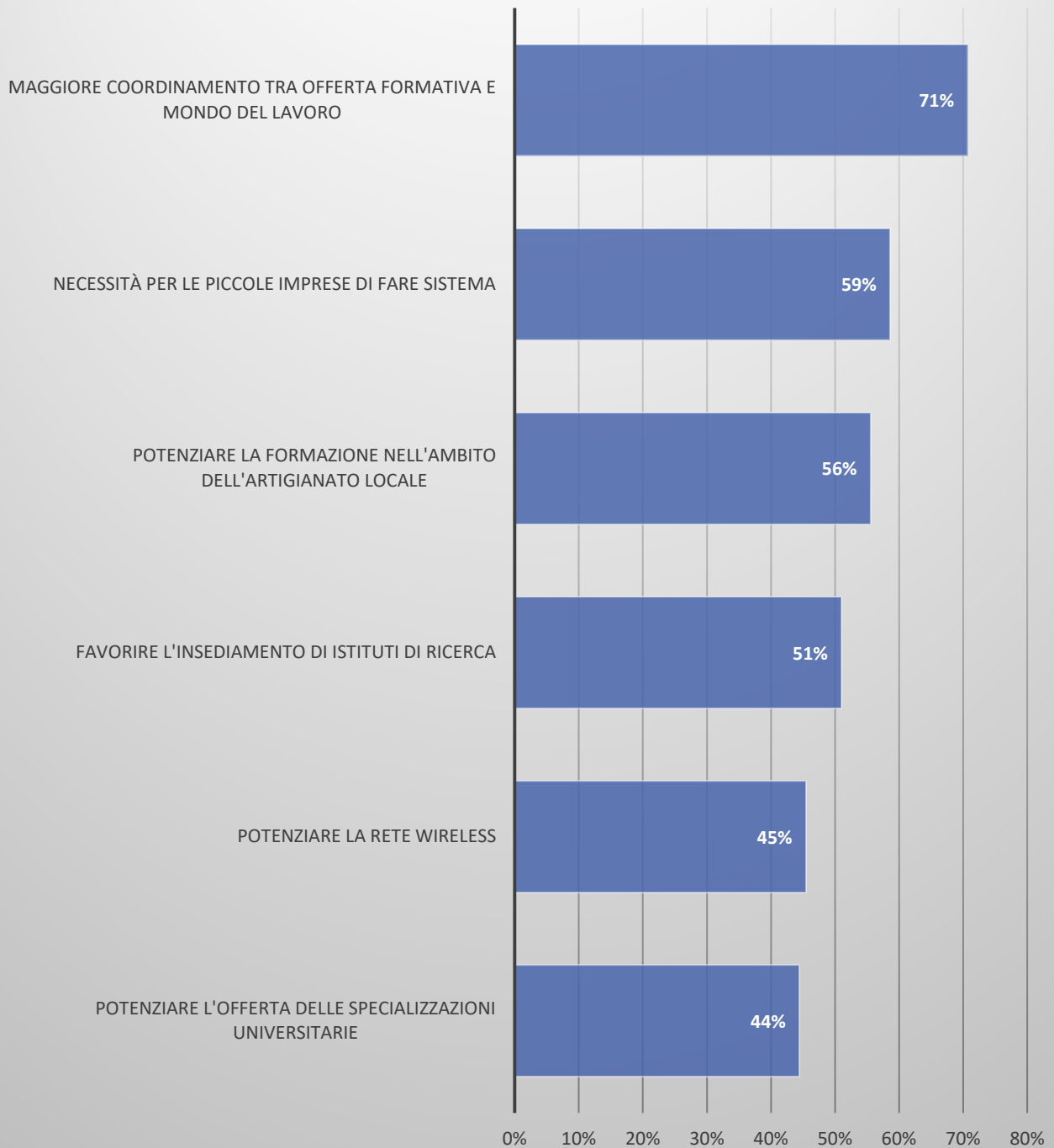


Esigenze prioritarie Innovazione, Ricerca e Formazione

La maggior parte dei partecipanti ha indicato quale esigenza prioritaria il maggiore coordinamento tra offerta formativa e mondo del lavoro (71%).

Altre esigenze condivise sono: necessità per le piccole imprese di fare sistema (59%), potenziare la formazione in ambito di artigianato locale (56%), favorire l'insediamento di istituti di ricerca (51%), potenziare la rete wireless (45%), potenziare l'offerta per le specializzazioni universitarie (44%).

Le esigenze prioritarie - Innovazione, Ricerca e Formazione



LE PROPOSTE STRATEGICHE

Nella sezione dedicata alle proposte strategiche, si chiede all'utente di formulare delle proposte per l'elaborazione del Piano Strategico della città di Ragusa, indicandone l'oggetto, le modalità per realizzarle e i soggetti da coinvolgere.

Sono state formulate oltre 60 proposte, di seguito riportate.

1**Cosa fare?**

Partendo dalle eccellenze della città di Ragusa che sono: 1- industria casearia e produzioni alimentari tipiche, 2- città patrimonio dell'Unesco, 3- alta vocazione turistica in tutto il territorio comunale, 4- produzione industriale. Attuare progetti e collaborazioni per tutelare e sviluppare le nostre eccellenze attingendo a fondi comunitari e riorganizzando la macchina amministrativa per snellire la burocrazia che causa ingenti perdite e investire in una città che si sviluppi in maniera sostenibile attirando professionisti nei vari settori: cultura, formazione, integrazione sociale, infrastrutture e tutela del paesaggio.

Come realizzarla?

Illustrerò qui i punti di cui sopra: 1- per tutelare l'industria casearia e le produzioni locali bisognerebbe imporre alla grande distribuzione un prezzo di acquisto delle produzioni locali sotto il quale non è possibile scendere, il prezzo sarà determinato da uno studio che prevede il costo minimo della materia prima utilizzata, è inoltre necessario attuare delle agevolazioni fiscali per le aziende locali che utilizzano e producono alimenti a km0 e un ulteriore sgravio in termini di contributi sociali in modo da agevolare le assunzioni di personale, sensibilizzare la cittadinanza all'acquisto e al consumo di prodotti km0 mediante materiale informativo e utilizzo di buoni sconto per la spesa agevolando maggiormente le famiglie con redditi bassi.

Con chi attuarla?

La proposta è attuabile con l'aiuto di fondi statali ed europei e tramite la collaborazione di investitori privati che ne trarrebbero dei vantaggi.

2

Cosa fare?

Create luoghi di incontro all'aperto tra i cittadini ed eventi culturali interessanti anche x noi giovani informando tutta la popolazione di tali eventi; migliorate il trasporto interno in città; aumentate la sicurezza x noi cittadini.

Come realizzarla?

Valorizzare e sfruttare il verde presente; create delle piste ciclabili, delle zone a traffico limitato e la viabilità a targhe alternate.

Con chi attuarla?

Con noi giovani che saremo disponibili x lavorare nella creazione di tali proposte

3

Cosa fare?

Migliorare l'offerta Universitaria; più controlli del territorio con più presenze delle forze dell'ordine, più telecamere; migliorare il trasporto urbano con metro di superficie e parcheggi ad IBLA. Accelerare la bonifica per una sicura fruizione della Vallata San Domenica, con guardie forestali permanenti.

Come realizzarla?

Intercettare fondi dell'Unione Europea con fondi private (Imprenditori).

Con chi attuarla?

Con i cittadini (imprenditori locali) e varie istituzioni.

4

Cosa fare?

Parchi urbani con all'interno attività di formazione, musei naturalistici e ricerca, parco agricolo urbano.

Come realizzarla?

Già in parte esistenti.

Con chi attuarla?

Con associazioni ambientaliste.

5

Cosa fare?

Mettere in rete le componenti economiche, sociali, culturali che operano in città per valorizzare tutte le risorse naturali, intellettuali ed economiche di cui si dispone. Una città 4.0 che metta insieme tradizione e modernità portata all'esterno, aperta al turismo ed alla integrazione.

Come realizzarla?

Con la condivisione di poche ma chiare linee strategiche supportate da professionalità qualificate.

Con chi attuarla?

Soggetti portatori di interessi economici, istituzionali, sociali, culturali, scuole, università.

6

Cosa fare?

Sviluppare i collegamenti extraurbani e fare sistema per il turismo.

Come realizzarla?

Autostrada Ragusa /Catania e completamento Siracusa /Gela dotarsi di un piano di sviluppo turistico.

Con chi attuarla?

Sinergia tra pubblico e privato.

7

Cosa fare?

Guardando il mondo esterno, possiamo dire che la visione dell'Europa è ben lontana dalla nostra realtà, sicuramente il nostro patrimonio storico e ambientale è il nostro punto di forza, ma poco sfruttato. Cosa bisognerebbe fare? Aprire le porte al turismo includendo tutte le fasce di età, creare i parchi urbani ed extraurbani non è una cosa da sottovalutare, spazi per i giovani residenti e turisti. Risulta difficile? Eppure è ad un palmo dei nostri occhi: mare e storia. L'obiettivo e la sfida è quella di coniugare l'arte e i giovani... due cose che rendono la memoria dei luoghi.

Come realizzarla?

Partendo dal punto di vista della strategia, si deduce che avendo gli obiettivi chiari in mente il resto vien da se. I piani strategici rispetto alla pianificazione ordinaria non sono normati e solitamente una buona amministrazione lungimirante riesce a coglierne tutti gli aspetti economici e di fattibilità attraverso le varie fasi di programmazione soprattutto europea...

Con chi attuarla?

Attuare delle strategie significa anche cercare di avere la maggioranza a proprio favore. In un comune abbastanza ampio la maggioranza è la cittadinanza, che nella maggior parte dei casi viene sempre trastullata dalle promesse dei "grandi", le iniziative pubbliche sono un buon mezzo, ma purtroppo mal gestite. Ciò posto, una buona idea potrebbe essere usare il pubblico attraverso i privati, ricordando che la cosa pubblica è di ognuno di noi, di ogni cittadino e in quanto tale deve essere mantenuta perché fa parte del nostro patrimonio identitario, che trasmetteremo alle generazioni future.

8

Cosa fare?

Favorire la nascita di start UP utili al territorio per creare lavoro per i giovani.

Come realizzarla?

Ricerca stretta collaborazione con le associazioni di categoria per discutere con le imprese e creare sinergie con il comune su come organizzarsi per creare lavoro.

Con chi attuarla?

Con le imprese locali sopravvissute alla crisi economica.

9

Cosa fare?

Realizzazione di parcheggi in centro storico, controllare in modo sistematico ed in maniera serrata le zone a rischio criminalità, affinché il senso di insicurezza dei cittadini, oramai purtroppo molto alto, diminuisca. Riqualficazione di tutta la zona, divenuto luogo di incontro solo di persone extra comunitarie che purtroppo spesso ignorano anche le più elementari regole di convivenza e di comportanti civili.

Come realizzarla?

Abbatere qualche abitazione, dove possibile per realizzare dei parcheggi, ritornare a far controllare la zona dai poliziotti di quartiere per renderlo più sicuro, ma soprattutto chiedere a chi si occupa di integrazione culturale e a chi si occupa di accogliere ed ospitare gli immigrati, di sensibilizzarli ad avere rispetto di quelle che sono i nostri usi e le nostre abitudini, affinché ci possa essere la vera integrazione, perché purtroppo allo stato attuale delle cose non è proprio possibile.

Con chi attuarla?

Le istituzioni tutte ...

10

Cosa fare?

Maggiore coinvolgimento delle parti sociali nella programmazione dei piani strategici locali.

Come realizzarla?

Maggiore disponibilità all'utilizzo degli spazi pubblici.

Con chi attuarla?

Con le parti sociali attive.

11

Cosa fare?

Creare una rete wi-fi cittadina, migliorare il sistema di informazione ai cittadini, creare nuove aree verdi e zone dove si possa praticare sport e aree ricreative, migliorare il sistema di raccolta differenziata, creare eventi culturali e artistici di rilievo, potenziare i trasporti urbani.

Come realizzarla?

Creerei dei dipartimenti specializzati, ognuno con dei piani di azione e un team di professionisti.

Con chi attuarla?

Mi affiderei a degli esperti (reali!) di ogni settore di riferimento, gente giovane e intraprendente...

12

Cosa fare?

Per fare vivere la città, bisogna che le famiglie rientrino al centro. L'unico modo che consente tutte le altre alternative.

Come realizzarla?

Bisogna che le future famiglie abbiano accesso ad un credito ultra agevolato e consentire di accoppiare più case per poter fare crescere i figli in un habitat idoneo. Ricordo che siete voi i politici di turno per realizzare questo.

Con chi attuarla?

Il comune stesso si dovrebbe fare promotore di questo, offrendo alle giovani famiglie la liquidità necessaria per comprare casa restituibili in tempi lunghissimi o dando un buon incentivo a fondo perduto. Ricordo che in pratica non c'è incremento demografico, gli stessi cittadini sono stati spostati da prima anni 80 nelle palazzine e adesso in contrade lontane nell'altipiano ragusano in assenza di servizi primari.

13

Cosa fare?

Lavorare sul territorio di San Giacomo e il turismo.

Come realizzarla?

Intanto ci vuole una delegazione come e a Marina di RG per agevolare i residenti specialmente anziani che non hanno la possibilità di muoversi san giacomo si sta riempiendo di tanti cittadini maltesi e bisogna creare lo sportello del cittadino non parlano del turismo che giornalmente proviene da noto della vecchia strada san giacomo noto arrivati a san giacomo che poi riparte in bici per Ragusa Ibla creare nuove strategie percorsi rurali ci vuole più vigilanza per quanto riguarda le strade che si stanno chiudendo con i rovi e sterpaglie e fare qualcosa per i giovani che scappano dall'agricoltura non ci sono centri ricreativi per i bambini ma dove viviamo? grazie.

Con chi attuarla?

COMUNE DI RAGUSA.

14

Cosa fare?

Realizzare un portale informativo multilingua costantemente aggiornato da persone competenti e facilmente consultabile da turisti e operatori turistici.

Come realizzarla?

Il portale dovrebbe essere gestito dal comune con la collaborazione degli operatori turistici privati, i quali potrebbero avere un account e inserire contenuti previa approvazione dei moderatori.

Il portale dovrebbe essere istituzionale e possibilmente realizzato con altri comuni della provincia o del Val di Noto.

La cosa che ho notato maggiormente parlando con i tanti turisti che alloggiano presso la mia struttura è l'assoluta carenza di informazioni che noi offriamo loro e più in generale la difficoltà di accesso a quest'ultime.

Con chi attuarla?

Il portale potrebbe essere realizzato di concerto con altri comuni e con il contributo dei privati del settore turistico relativamente a una parte dei contenuti.

15

Cosa fare?

Non basta un questionario, dalle risposte precedenti si intuisce, per me bisogna puntare sul turismo per creare posti di lavoro e quindi benessere collettivo.

Come realizzarla?

In piccolo basterebbe creare un grande luogo chiuso comunale da far utilizzare agli operatori del settore turistico per creare eventi che destagionalizzano e creano quindi la possibilità di prolungare l'apertura delle strutture, impegnarsi per creare delle rotte aeroportuali che colleghino la provincia di Ragusa con i paesi scandinavi e del nord Europa per permettere flussi turistici ad oggi inesistenti e se non è possibile realizzare un miglior collegamento con l'aeroporto di Catania allo stesso scopo, permettere ai cittadini di vivere nuovamente la città con la riapertura della via Roma che ha solamente diviso la città in due (zona vecchia e zona residenziale) creare la ormai famosa ferrovia di superficie per rendere migliore la fruibilità della stessa, etc... Maggiore attenzione ai portatori di handicap (ciechi, non udenti etc.) che non possono usufruire di molti servizi.

Con chi attuarla?

Con imprenditori e tecnici specializzati (con provata esperienza nel campo per il quale sono interpellati) al fine di realizzare il progetto intrapreso senza errori.

16

Cosa fare?

Creare maggiore coesione tra cittadini e migranti.

Come realizzarla?

Creando e pubblicizzando progetti che abbiano obiettivi sociali come la riqualificazione di alcune aree, lo scambio culturale, il conoscersi reciproco.

Se il motto è rinnovate tradizioni, si potrebbero tenere corsi in cui vi è uno scambio reciproco di tradizioni... dall'artigianato, alla cucina, ecc.

Con chi attuarla?

Con le varie associazioni ma soprattutto con i cittadini.

17

Cosa fare?

- 1) Ridimensionare il centro storico per consentire interventi edilizi di recupero di immobili anche con demolizione e ricostruzione.
- 2) Rendere Ragusa efficiente per quanto riguarda le fonti rinnovabili, in modo che il costo energetico ricada meno sui cittadini.

Come realizzarla?

Rivedere il PRG.

Redigere un piano energetico.

Con chi attuarla?

Con i tecnici dell'amministrazione comunale coadiuvati da professionalità specifiche.

18

Cosa fare?

Incentivare il centro storico detassando le abitazioni ed agevolando le nuove aperture commerciali
- a mare servizio taxi efficiente, e sponsorizzando itinerari turistici alternativi a Montalbano.
Maggiore cura delle spiagge.

Come realizzarla?

Con buona volontà nel fare.

Con chi attuarla?

Comune e attività commerciali settoriale.

19

Cosa fare?

Creazione di una rete museale con ticket unico (museo archeologico, castello di Donnafugata, Kamarina,) valorizzazione della vallata con percorsi guidati.

Come realizzarla?

Nuova sede al museo archeologico, riqualifica della vallata Santa Domenica, polmone della città.

Con chi attuarla?

Sinergia con comune, provincia, regione e cittadini.

20

Cosa fare?

- 1) per valorizzare il centro storico togliere i parcheggi a pagamento nelle strade sopra la via Roma.
- 2) Dare una sede gratis alle associazioni culturali. Aprire un teatro, degno di una città e non tanti teatrini.

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

21

Cosa fare?

Valorizzazione produzioni agro-alimentari e lattiero caseari locali. Promozione strutture ricettive agro-turistiche.

Come realizzarla?

Progetti comunitari - fondi comunita' europea.

Con chi attuarla?

In sinergia con i comuni montani.

22

Cosa fare?

Ripensare ad un nuovo modo di sviluppare la società.

Come realizzarla?

Cambiare i metodi ed il programma scolastico, realizzare grandi opere per il turismo culturale ed ambientale, aprirsi al mondo.

Con chi attuarla?

Comune, Regione, Stato ed Unione Europea col contributo dei privati.

23

Cosa fare?

Educare il cittadino a cambiare le proprie abitudini e le proprie scelte di consumo, a vantaggio dello stesso e della collettività. Come mobilità sostenibile, bioedilizia e rispetto della cosa pubblica. Queste diverse azioni avranno una ricaduta positiva sulla vita del cittadino, sulle finanze dello stesso e quindi sulla serenità economica e sociale che permette al cittadino di essere "Felice". Perché una buona gestione della cosa pubblica deve portare al fine ultimo di avere una società felice, perché solo così con il passare degli anni si avrà una società migliore da tutti i punti di vista.

Come realizzarla?

Per realizzare tale proposta bisogna continuare a tassare i beni di cui il cittadino può fare a meno ma di cui non riesce a fare a meno per abitudine. Come seconde e terze case, tassare le case in classe energetica G e incentivare chi invece ristruttura il proprio immobile con interventi che mirano al risparmio energetico. Stessa cosa con i trasporti. Così facendo si metterebbe in moto un meccanismo in cui il mercato immobiliare dovrà necessariamente mettersi in moto a prezzi più bassi permettendo alle giovani coppie con salari bassi di comprare casa e rimetterla in sesto.

Con chi attuarla?

La proposta va attuata dall'amministrazione comunale e dal consiglio comunale al momento di definizione delle aliquote di imu tari e tasi. E modificando tutti i regolamenti comunali obsoleti che vanno in contrasto con tale azione.

24

Cosa fare?

Valorizzare i percorsi extraurbani (vecchie trazzere e zone forestale) per i turisti internazionali.
Riaprire e valorizzare la vecchia ferrovia (anche "ciccio pecora").

Come realizzarla?

Aprire, invece di chiudere i percorsi e sentieri (tra l'altro in parte già sistemati dalla forestale).

Con chi attuarla?

Forestale, associazioni (CAI, etc).

24

Cosa fare?

Far diventare Ragusa una meta turistica.

Come realizzarla?

Mettere a sistema tutte le attività ricettive collegandole con i maggiori tour operator nazionali e internazionali - protocolli di intesa con le province limitrofe per un interscambio dei turisti e organizzare/creare pacchetti completi per tour di visitatori amanti del barocco.

Con chi attuarla?

Con la politica del fare.

25

Cosa fare?

Accoglienza e autenticità.

Come realizzarla?

Formazione, realizzazioni di percorsi e/o cammini storico ambientali, rendere accessibili i monumenti, mappatura e digitalizzazione dei siti, concorsi promozionali.

Con chi attuarla?

Associazioni, scuole di ogni grado, enti pubblici e privati.

26

Cosa fare?

Attuare il teleriscaldamento.

Come realizzarla?

Costruendo una linea dedicata dalla pala eolica ai grossi condomini.

Con chi attuarla?

Con i proprietari della pala.

27

Cosa fare?

Coinvolgere i giovani nello sviluppo di ciò che è necessario per far decollare la nostra città e portarla al livello delle città più virtuose d'Italia. I punti di forza della nostra città a mio avviso sono 3: l'architettura barocca, l'ambiente e la gastronomia. Il turismo potrebbe interessare la nostra città 365 l'anno, ma bisogna migliorare qualcosa: i monumenti (le chiese, per es.) devono essere visitabili tutti i giorni a qualsiasi ora (esclusa la notte, ovviamente), stesso discorso vale per il castello di Donnafugata, per il quale ampliarei l'offerta di camere visitabili. Sarebbe ideale anche creare dei percorsi turistici. Per quanto riguarda l'ambiente bisogna investire parecchio, perché niente del nostro paesaggio è organizzato ad un livello tale da giustificare delle visite turistiche: mi riferisco a vari percorsi per trekking, per niente segnalati o mantenuti, o a Randello, dove ogni anno ne sentiamo di cotte e di crude, dalle catene alberghiere che entrano nella riserva con i pullman, a privati cittadini che asfaltano e creano strade e cancellate a loro piacimento. Per quanto riguarda la gastronomia sarebbe interessante creare un'associazione, un consorzio, che riunisca tutti i produttori di eccellenze locali e si occupi di posizionare tali eccellenze su un mercato internazionale ricco di possibilità. La città poi avrebbe bisogno di rivitalizzare il centro storico di Ragusa superiore, la via Roma, ancora ferma alla stessa situazione di 20 anni fa per quanto riguarda locali e negozi. Un centro storico pedonale ha bisogno di attrattiva, e ad oggi la via Roma non ha attrattive. Queste a mio avviso sono solo alcune idee...

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

28

Cosa fare?

Sicuramente farei un censimento di tutte le proprietà Comunali, dove necessario farei interventi di ristrutturazione al fine di trasferire uffici e qualunque ente di pertinenza Comunale in queste proprietà eliminando lo spreco di soldi pubblici per gli affitti. Utilizzerei parte delle proprietà Comunali per organizzare luoghi di aggregazione dandoli in gestione ad Associazioni che possano coprire i diversi aspetti culturali. Sia su Ragusa centro che su Ragusa Ibla realizzerei aree chiuse al traffico con un sistema di semafori ad orario come ad Ortigia, per il trasporto all'interno delle aree chiuse al traffico creerei dei sistemi di navette e piccoli mezzi elettrici in sharing con stazioni per la ricarica dei mezzi. Tutte le aree di parcheggio diventerebbero a pagamento in cambio dell'utilizzo gratuito dei sistemi di trasporto indicati precedentemente, tutti i bus turistici dovrebbero pagare per la sosta e sicuramente non permetterei la sosta di Camper nelle aree di parcheggio cittadino ma creerei un'area esterna per quest'ultimi sempre a pagamento. Continuare sarebbe lungo e di certo non si può scrivere una proposta del genere nel poco tempo che ho a disposizione...

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

Coinvolgerei gli imprenditori, i commercianti, gli artigiani, le scuole e tutte le compagnie commerciali e cittadine.

29

Cosa fare?

Potenziare e valorizzare la vocazione artistico/culturale e soprattutto TURISTICA come PRIORITA' ASSOLUTA del territorio!

Come realizzarla?

Principalmente con azioni mirate di promozione del territorio, con interventi infrastrutturali (strade, collegamenti, aree attrezzate di verde pubblico, decoro urbano, parcheggi, ecc.) e riqualificazione urbana delle periferie e soprattutto del centro storico (ad es. ABBATTIMENTO IMMEDIATO del Palazzo Ex INA di Piazza San Giovanni ed altri scempi simili, Metropolitana di Superficie subito, parcheggio a Ibla, recupero e fruizione dei parchi urbani Santa Domenica e Cava Gonfalone, ecc.).

Con chi attuarla?

Sinergia e concertazione fra Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive, associazioni e cittadinanza.

30

Cosa fare?

Sviluppo turistico e delle attività correlate per incrementare i livelli occupazionali della città, riduzione dei fabbisogni energetici attraverso progetti già iniziati di nuove tecnologie (illuminazione led nei pali, nelle strutture comunali ecc.), potenziamento reti a fibra ottica, wirelles ecc... per il miglioramento dei servizi informatici e progetti di metropolitana di sotto e sopra superficie per diminuzione traffico veicolare e di conseguenza la mobilità urbana con vantaggi per la qualità dell' aria e della successiva realizzazione di zone pedonali.

Come realizzarla?

Con fondi propri, europei, statali e regionali e avviare una collaborazione tra pubblico e privato. Con agevolazioni agli imprenditori che realizzano strutture turistiche soprattutto in centro storico per la sua rivitalizzazione con la conseguente riqualificazione dell'esistente e a beneficio dell'occupazione. Con progetti già avviati di riduzione dei consumi energetici con i fondi sopra descritti, in collaborazione con i privati per la realizzazione delle reti a fibra ottica e wirelles e il conseguente miglioramento dei servizi per i cittadini. Per la realizzazione della metropolitana di sotto e sopra superficie a con fondi europei ecc. e in collaborazione con soggetti privati (vedi realizzazione parcheggi sotto e sopra superficie).

Con chi attuarla?

Con imprenditori interessati allo sviluppo della città e che ne abbiano ovviamente un relativo beneficio come sopra descritto; Una collaborazione pubblico - privato che porti sviluppo e occupazione alla città.

31

Cosa fare?

Migliorare rete di trasporti urbana.

Come realizzarla?

Organizzare più percorsi da effettuare con mezzi urbani (autobus) con passaggi ogni '10 min alle fermate e soprattutto comunicarlo a tutti i cittadini invitandoli all'utilizzo quotidiano.

Con chi attuarla?

Società privata.

32

Cosa fare?

Sicuramente valorizzare il centro storico, aumentare gli spazi verdi per migliorare la qualità dell'aria.

Come realizzarla?

Incentivare le ristrutturazioni delle case, individuare le case abbandonate e venderle quasi a costo zero a giovani coppie assicurandosi che i nuovi proprietari ristrutturino entro 3 anni dall'acquisto, abbellire le vie del centro storico di Ragusa, non solo le vie principali, individuare un'area per la creazione di un parco ricco di verde e dove la gente possa svolgere qualsiasi tipo di attività fisica o culturale.

Con chi attuarla?

Riguardo le case del centro da vendere a giovani coppie, potreste farlo insieme alle chiese che sicuramente sono in possesso di immobili che non usano.

33

Cosa fare?

Ritornare ad investire con forza sul consorzio universitario e sul centro storico di Ragusa superiore.

Come realizzarla?

Investendo denaro all'interno del consorzio il quale deve consentire all'Università di Catania di ritenere i progetti di investimento validi, sostenibili e garantiti. Cercando di implementare l'offerta formativa ripristinando nel più breve possibile l'offerta formativa tenendo conto che Ragusa offre per le professioni sanitarie strutture di sperimentazione e tirocini. Per il centro storico di Ragusa il discorso è diverso, bisogna evitare la ghettizzazione già in atto, bisogna garantire l'apertura di nuovi negozi attuando politiche fiscali vantaggiose e strategiche e soprattutto aumentare la sicurezza dei cittadini.

Con chi attuarla?

Con le associazioni. Bisogna fare rigorosamente RETE!

34

Cosa fare?

Rete viabile con i comuni limitrofi- parcheggi ad Ibla - aree destinate alla cultura (teatri- mostre- ecc.).

Come realizzarla?

Maggiore sinergie con i comuni limitrofi e con i privati che intendono investire nel nostro territorio.

Con chi attuarla?

Principalmente con i privati.

35

Cosa fare?

Parco (polmone verde).

Come realizzarla?

Nelle zone limitrofe alla piscina comunale creare un grande parco stile Londra con alberi un laghetto e spazi per fare sport e passeggiate.

Con chi attuarla?

Con l'aiuto dei forestali.

36

Cosa fare?

La città urge fundamentalmente di un parcheggio multipiano a Ragusa Ibla, strutture alberghiere con oltre 100 posti letto, trasporti efficienti per non parlare del lavoro per i neo laureati.

Come realizzarla?

Con una buona visione politica si può realizzare tutto ciò.

Con chi attuarla?

Con questa amministrazione che è attenta alle tematiche predisposte.

37

Cosa fare?

Migliorare l'offerta turistica, creare associazioni funzionali per le pmi e gli agricoltori, essere più vicini ai giovani.

Come realizzarla?

Creazione di un sito internet unificato con informazioni e consigli riguardo tour (culturali, enogastronomici, storici, di svago), luoghi da vedere e dove mangiare.

Supportare la creazione di consorzi per migliorare la forza contrattuale dei piccoli agricoltori e delle pmi.

Creazione di spazi culturali o di ritrovo per giovani, dove favorire sia le integrazioni interculturali, sia lo sviluppo di abilità musicali, sportive ecc.

Con chi attuarla?

Fare "cartello" fra le principali strutture ricettive per creare unità di pensiero ed azione sul turismo.

Collaborare con gli agricoltori.

Collaborare con le associazioni giovanili già presenti in città.

38

Cosa fare?

Rivitalizzare il centro storico con la riqualificazione di edifici esistenti (palazzo ina, teatro marino) la realizzazione di un parco urbano (cava santa domenica) migliorando il servizio di trasporto pubblico.

Come realizzarla?

Investendo i proventi delle royalties.

Con chi attuarla?

Con la cittadinanza preventivamente educata al vivere civile.

39

Cosa fare?

Potenziare il trasporto pubblico interno e con le città vicine.

Implementare le attività di coinvolgimento dei giovani e migliorare le opportunità lavorative.

Come realizzarla?

Coinvolgere le attività e le piccole imprese per attivare piani di formazione per i giovani in cerca di lavoro.

Prendere le città del nord Italia come modelli di riferimento per l'attuazione di un servizio pubblico efficiente (Es. Milano).

Con chi attuarla?

Amministrazione pubblica in collaborazione ai privati.

40

Cosa fare?

Aumentare l'orario di apertura al pubblico della biblioteca, aumentare gli asili nido comunali.

Come realizzarla?

Per le biblioteche basterebbe ridistribuire i dipendenti nelle ore in più mantenendone due a turno (uno per piano) mentre adesso sono sempre in quattro/cinque a turno, per gli asili, andrebbero creati asili comunali con prezzi variabili in base al reddito e/o sperimentare la creazione di asili nelle case di riposo per anziani, come già successo negli Usa.

Con chi attuarla?

Si dovrebbe fare carico la giunta comunale dell'attuazione della mia proposta.

41

Cosa fare?

Migliorare la mobilità interna, riattivare un impianto ferroviario abbandonato, incentivare lo studio e la formazione professionale.

Come realizzarla?

Ricorrere ai progetti europei per avviare iniziative che poi puntino sull'autofinanziamento, reclutamento mediante bandi pubblici.

Con chi attuarla?

Con le associazioni e con i cittadini.

42

Cosa fare?

Distacco totale del sistema tipo europeo valorizzare la ns. Forza locale turismo agricoltura e artigianato. Per far ripartire la ns. Economia. Prima locale fino ad essere nazionale.

Come realizzarla?

Boicottare tutto ciò che ci viene propinato dall' estero sia nell'alimentare che nell'industria.

Con chi attuarla?

Partendo dal piccolo con tanta fatica fino ad essere tutti.

43

Cosa fare?

Ampliare l'offerta dell'università, aumentare i trasporti urbani ed extraurbani, potenziare la rete ferroviaria.

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

44

Cosa fare?

Potenziare l'offerta universitaria, aumentare l'efficienza dei trasporti e della rete ferroviaria.

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

45

Cosa fare?

Riqualificazione centro storico dando contributi per la ristrutturazione, creando parcheggi ed incentivando l'apertura di attività commerciali.

Migliorando i collegamenti fra Ibla e Marina di Ragusa.

Creare area attrezzate per le famiglie ed i turisti nel centro città.

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

46

Cosa fare?

Sfruttare le principali qualità offerte dal territorio.

Come realizzarla?

Investimenti intelligenti nel settore turistico e artigianale. Maggiore sostegno a imprese locali e ai singoli artigiani. Implementazione del coinvolgimento degli istituti di formazione di ogni livello e categoria per implementare lo spettro delle competenze relativo al patrimonio umano locale.

Con chi attuarla?

Imprese locali e istituti di formazione.

47

Cosa fare?

Per il sociale, creare centri di aggregazione giovanili, favorendo la creazione di associazioni di cittadini in sinergia con gli istituti scolastici e le associazioni sportive al fine di allontanare i giovani dall'uso di droghe e dalla ludopatia. Sul piano lavorativo favorire la comunicazione tra piccole e medie e imprese, i liberi professionisti e le startup locali, coadiuvati da uffici comunali per la ricerca di finanziamenti o anche solo per i contatti con i mercati esteri. Incentivare la produzione di agricoltura biologica di qualità, incentivare la creazione di orti urbani in aree di verde pubblico altrimenti abbandonati da dare in gestione ai cittadini, specialmente agli anziani o famiglie che amano coltivare orti. Sul piano turistico collegare le varie offerte turistiche degli agriturismi, degli hotel e le offerte dalle varie associazioni di escursione turistica, di trekking, di speleologia con un centro operativo turistico comunale in grado di coordinate il tutto, anche nell'ottica del piano turistico offerto dai comuni limitrofi o dai comuni Unesco. Incentivare l'apertura di attività commerciali nel centro storico e creazione di aree pedonali anche temporanee per riportare i cittadini nel centro storico di Ragusa Superiore, aumentando anche la qualità del trasporto pubblico. Sul piano ambientale recupero delle aree industriali dismesse, attuazione del parco urbano e maggiore sensibilizzazione sulla differenziata.

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

48

Cosa fare?

Secondo il mio punto di vista prima di ogni cosa bisogna saper dare la giusta accoglienza al turismo, sistemando strade di collegamento da e per gli aeroporti riformulare i servizi di trasporto, organizzare uno staff di persone competenti in grado di accogliere i turisti nella giusta maniera, dare a loro le giuste informazioni su percorsi turistici ed enogastronomici della città e delle realtà limitrofe.

La vera ricchezza del nostro territorio è il turismo e ne stiamo avendo le prove, ma se vogliamo incrementarlo e creare benessere, bisogna investire anche con poco creando sinergie alternative.

Come realizzarla?

Ci sono tanti modi per realizzare servizi a costi relativamente bassi gli obiettivi da raggiungere confluiscono tutti ad uno scopo comune, quello di creare ricchezza nel nostro territorio.

Con chi attuarla?

Ci sono strategie che si possono attuare con chi vuole mettersi in gioco e crede nelle illimitate risorse del nostro territorio.

49

Cosa fare?

Costruire un nuovo teatro per la prosa e la lirica.

Come realizzarla?

Al posto del teatro tenda.

Con chi attuarla?

Con i privati futuri fruitori.

50

Cosa fare?

Valorizzazione del patrimonio storico artistico del centro storico + favorire l'inserimento lavorativo dei giovani.

Come realizzarla?

Con chi attuarla?

51

Cosa fare?

Puntare tutto sul turismo agevolando sia gli operatori nell'aprire nuove strutture ricettive ma soprattutto valorizzare l'immenso patrimonio che abbiamo, facendo delle convenzioni sia con la curia per tenere determinate chiese aperte anche la sera e con i privati relativamente a palazzi storici.

Come realizzarla?

Valorizzare sia il centro città Via Roma e Piazza San Giovanni ma soprattutto IBLA.

Con chi attuarla?

Coinvolgendo la Curia per le Chiese, i privati per quanto riguarda i palazzi e gli imprenditori per affiancarli in iniziative comuni.

52

Cosa fare?

Tornare a valorizzare i quartieri limitrofi al centro storico, con strutture di accoglienza e commerciali.

Come realizzarla?

Detassare gli immobili e favorire le ristrutturazioni per l'avvio di attività ricettive/commerciali.

Con chi attuarla?

Imprenditori locali.

53

Cosa fare?

Sviluppo del turismo e delle imprenditoria locale, valorizzazione di esse e rivivibilità del Centro Storico senza abbandonare le periferie aumentando il verde in maniera smart.

Come realizzarla?

Incentivare le attività imprenditoriali, incentivi REALI per la raccolta differenziata, più spazi verdi, utilizzo di spazi verdi comunali inutilizzati alla funzione di orticelli.

Con chi attuarla?

Cittadini, trasparenza da parte delle istituzioni e MERITOCRAZIA.

54

Cosa fare?

Coordinamento a 360° tra le realtà pubbliche, industriali, agricole e culturali finalizzate all'attuazione di un piano organico d'innovazione tecnologica e strutturale (collegamenti autostradali, aeroportuali e marittimi) e di salvaguardia delle tradizioni agricolo-rurali.

Come realizzarla?

La realizzazione è legata alla sinergia di tutte le realtà pubbliche e private interessate di fatto al piano strategico, con il coinvolgimento di fatto del governo europeo, nazionale e regionale.

Con chi attuarla?

L'attuazione di tale piano richiederà il coinvolgimento di tutti gli organi pubblici e privati che offriranno l'appoggio organizzativo ed economico canalizzati dalle indicazioni di un gruppo di esperti per la coordinazione del piano strategico.

55

Cosa fare?

Progetto turistico-culturale per la città, che leghi la proposta culturale con tour turistici.

Come realizzarla?

Attraverso finanziamenti pubblici e privati, si tratterebbe di fare un piano decennale di realizzazione per gradi, con verifica triennale. Si dovrebbe riqualificare il territorio, progettando "in grande", ovvero a partire da una visione architettonica d'insieme, corrispondente alle impellenti necessità di tipo interculturale, realizzando poli di eccellenza di formazione culturale, artistica, universitaria, industriale, capaci di animare il territorio e di promuovere percorsi ed eventi di alto livello, fortemente attrattivi.

Con chi attuarla?

Coinvolgendo enti pubblici e privati, incluso il terzo settore, e creando tra essi una rete sinergica.

56

Cosa fare?

Rielaborare o rivedere la viabilità interna locale nelle ore di massima affluenza (apertura e chiusura scuole) onde evitare problemi copiosi di intasamento di traffico viario in corrispondenza delle aree scolastiche (vedi zona Pianetti).

Accelerare notevolmente l'ITER BUROCRATICO per l'approvazione delle opere pubbliche inserite nel piano triennale del Comune.

Adeguare in maniera antisismica la struttura gli edifici nel centro storico.

Incentivazione degli investimenti privati.

Come realizzarla?

La maggiore consapevolezza e conoscenza delle esigenze di governance urbana e quindi di pianificazione strategica, necessita di cooperazione e sinergia tra diversi soggetti privati e pubblici coinvolti nei diversi settori di intervento.

Con chi attuarla?

Con gli organi preposti del Comune e loro Uffici.

57

Cosa fare?

Fare un censimento delle aree verdi in periferia e creare una rete di aree più fruibile ed eventualmente autogestite dagli abitanti dei quartieri.

Come realizzarla?

Liberare le aree verdi dalle siepi. Realizzare dei concorsi di idee (non isolati) per proporre con piccoli ed economici interventi su tutte le aree verdi periferiche coinvolgendo gli abitanti dei quartieri.

Con chi attuarla?

Il comune, le associazioni di quartiere (dove esistono), gruppi impegnati nel sociale.

58

Cosa fare?

Lavorare sulla connettività (intermodale: mare/ferro/aria/terra), competitività (welfare state, accoglienza e integrazione, assistenza giovani, famiglie, -bizantina, lavoro giovani, cultura), ambiente (gestione acqua e rifiuti, parco iblei e agricoltura).

Come realizzarla?

Avere uno approccio multiscalare e multidisciplinare davvero.

Con chi attuarla?

Costruire un gruppo di studio multisettoriale e non solo fatto da locali.

59

Cosa fare?

Valorizzare l'esistente, sia a livello artistico, culturale ed ambientale e potenziare i collegamenti extraurbani.

Come realizzarla?

Con dei piccoli progetti che riescano a coinvolgere i giovani e i meno giovani.

Con chi attuarla?

Collaborazione tra enti e cittadini.

60

Cosa fare?

Migliorare la rete e i trasporti, l'offerta al turismo e favorire le tecnologie rinnovabili.

Come realizzarla?

Più infrastrutture e incremento del trasporto pubblico con mezzi elettrici.

Con chi attuarla?

Coi cittadini e l'imprenditoria privata che ne trarranno doppio guadagno: economico e sociale.

61

Cosa fare?

Coinvolgere quanti più cittadini possibili per costruire una comunità che discuta a tempo indeterminato come gestire il proprio territorio e le proprie relazioni interne e con l'esterno.

Come realizzarla?

Il primo strumento è sicuramente l'intero sistema scolastico tramite progetti che coinvolgano non solo i giovani ma anche le famiglie, i parenti, gli amici.

Con chi attuarla?

Con chiunque via via si renda interessato e attivo in questo processo di coinvolgimento.

62

Cosa fare?

Fare sistema a livello locale tra tutti gli operatori turistici e le piccole aziende artigianale.

Come realizzarla?

Realizzando dei video informativi sul nostro territorio, sulle sue eccellenze enogastronomiche e diffonderli in Italia e all'estero.

Con chi attuarla?

Con chiunque abbia a cuore il futuro del nostro territorio.

63

Cosa fare?

Progetti integrati di "rigenerazione urbana" intesa come rigenerazione sociale e ambientale, che abbiano come punto di partenza il passato, quale risorsa preziosa e spunto su cui lavorare innovandolo per programmare il futuro.

Come realizzarla?

Favorendo la nascita di luoghi di scambio e di relazione come ad esempio la creazione di parchi urbani, migliorare la qualità dei servizi per bambini, adolescenti, anziani, realizzare interventi volti a "trattenere" in città le giovani generazioni.

Con chi attuarla?

Scuole, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, tessuto imprenditoriale, cittadinanza, diocesi/curia, ecc.

64

Cosa fare?

Incentivare la mobilità pubblica per gli spostamenti turistici e residenziali.

Come realizzarla?

Creare degli hub strategici in tutto il territorio comunale per spostamenti shuttle (senza fermate intermedie) per raggiungere mete di interesse turistico.

Es. zona sportiva-marina-zona sportiva, marina-donnafugata-marina, ibla-donnafugata-ibla etc... (magari inserendo un maggior punteggio per aziende con autobus elettrici), energia viene fornita dal comune inserendo negli altri hub altre colonnine e l'azienda incassa dal biglietto (si può fare un ticket residenziale e d uno turistico con agevolazioni ad ingressi al museo, sconti in ristoranti o hotel). Se dentro gli autobus si montano dei monitor si possono passare delle informazioni sui siti da visitare, eventi, meteo o news di storia e cultura del territorio, avvisi di servizio pubblico anche in tempo reale. Nei monitor può passare anche la pubblicità di aziende locali che vogliono proporre la propria offerta turistica, culturale, enogastronomica etc...

Con chi attuarla?

Gara pubblica.

65

Cosa fare?

Il futuro della città è legato al turismo, non solo nel periodo estivo, occorre investire nel Patrimonio culturale del territorio, ed in quello ambientale. Ritengo sia urgente una politica per il rilancio del centro storico in stato di abbandono incentivando i giovani ad aprire attività ed a stabilire la residenza in questo contesto urbano. L'apertura dei sentieri delle vallate circostanti il centro città per piste ciclabili e pedonali è una soluzione alla mancanza di spazi pubblici di verde urbano.

Come realizzarla?

Occorre coinvolgere tutte le forze economiche della città, banche imprese ed associazioni, ciascuno delle quali deve manifestare l'interesse ad un progetto comune di rilancio della città.

Con chi attuarla?

Coinvolgendo i privati nella progettazione e gestione del parco Vallata Santa Domenica insieme al Comune, utilizzando azioni come il project-financing ed i fondi della Comunità europea.

66

Cosa fare?

Apertura, o riapertura, di un Cinema -Teatro in Città.

Come realizzarla?

Promuovere e incoraggiare il turismo nautico.

Con chi attuarla?

Potenziare gli Impianti Sportivi fruibili dai cittadini.

67

Cosa fare?

Ragusa come "città delle rinnovate tradizioni": partendo da questo assunto sviluppare azioni mirate al miglioramento e potenziamento dei punti di forza della città e del territorio quali tradizioni, accoglienza, turismo e qualità di vita.

Come realizzarla?

Maggiore input al turismo di qualità.

Con chi attuarla?

Coordinamento tra investimenti pubblici e privati.

68

Cosa fare?

La Vision scelta per Ragusa è la "città dell'accoglienza", valorizzare le risorse che presenta il territorio e che tutti i turisti ci invidiano: puntare sul turismo, sulla enogastronomia e sulla cultura delle tradizioni.

Come realizzarla?

Promozione del territorio come attrattore.

Con chi attuarla?

Coinvolgimento dei vari attori interessati ai progetti.

Gruppo Di Lavoro

Dott. Arch. Marcello Dimartino

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

Geom. Lorenzo Cascone

Sig.ra Emanuela Cappello

Scheda di intervista per i cittadini Piano Strategico

Generalità:

Nome e Cognome:

e-mail:

età:

titolo di studio:

professione:

1) Hai già sentito parlare del Piano Strategico?

- No mai
- Qualche volta ma non so cosa sia
- Sì ma vorrei saperne di più
- Sì ne sono a conoscenza

2) Quali sono i punti di forza e di debolezza?

Turismo e cultura

Punti di forza

- Buona riqualificazione e ampliamento delle sedi culturali
- Presenza di monumenti ed elementi storico-artistici rilevanti
- La vocazione culturale e musicale della città
- L'Agriturismo come elemento qualificante
- Altro

Punti di debolezza

- Carenza di strutture per il turismo stanziale
- Bacino ristretto di fruitori
- L'arte contemporanea è scarsamente riconosciuta
- Scarsi spazi per la creatività giovanile
- Altro

Economia e produzione

Punti di forza

- Spiccata vocazione all'attività artigiana
- Produzioni tipiche di rilievo nazionale
- Buon livello e dinamica del reddito pro-capite
- Specializzazione settore primario
- Altro

Punti di debolezza

- Settore primario: prevalenza di imprenditori ultra 60 anni
- Scarse prospettive lavorative per laureati
- Debole intraprendenza e apertura all'innovazione
- Diminuzione degli esercizi commerciali in centro
- Altro

Società

Punti di forza

- Buona presenza di associazioni di volontariato e promozione sociale
- Buona copertura dei fabbisogni socio-sanitari locali
- Buona proposta per nidi e scuole infanzia
- Sufficiente servizio di accompagnamento all'invecchiamento popolazione
- Altro

Punti di debolezza

- Liste di attesa per ricoveri nelle residenze assistenziali troppo lunghe
- Liste di attesa per edilizia popolare troppo lunghe
- Saldo naturale negativo
- Peggioramento degli indicatori legati alla criminalità
- Altro

Ambiente

Punti di forza

- Buon sistema di depurazione delle acque anche per numero di abitanti serviti
- Buona quantità di progetti sull'educazione ambientale
- Buona la percentuale di raccolta differenziata
- Buona presenza di verde pubblico
- Altro

Punti di debolezza

- Inquinamento atmosferico elevato
- Ridotto utilizzo del trasporto pubblico
- Produzione di rifiuti elevata
- Inquinamento suoli o alto consumo procapite d'acqua
- Altro

Infrastrutture e territorio

Punti di forza

- Posizione della città su area vasta
- Buona dotazione di piste ciclabili
- Aumento degli interventi per non fare entrare in città il traffico pesante
- Altro

Punti di debolezza

- Scarso il servizio di trasporto ferroviario
- Insufficienza delle strutture legate alla mobilità interna
- Situazione parcheggi in città da implementare
- Altro

3) Quali ambiti hanno maggior bisogno di interventi?

- Produzioni tipiche locali
- Cultura
- Turismo
- Ambiente
- Formazione
- Lavoro
- Assistenza
- Sanità
- Innovazione tecnologica
- Infrastrutture
- Università
- Sfruttamento del trasporto via mare
- Sfruttamento dell'area rurale/attività aggregative
- Attività industriali
- Le piccole imprese

4) Se dovesse scegliere un termine che indichi come vorrebbe fosse Ragusa nel 2030, quale sceglierebbe?

- Città del benessere e dell'accoglienza
- Città dei talenti e dell'innovazione
- Città delle rinnovate tradizioni
- Altro...specificare

5) Quali sono le esigenze prioritarie dei seguenti settori? (selezionare max 3 risposte per settore)

Ambiente e infrastrutture

- Maggiore cura del verde urbano
- Aree gioco in periferia
- Potenziare la rete di collegamento con le città limitrofe
- Migliorare la qualità dell'aria
- Aumentare la ztl
- Aumentare piste ciclabili
- Costruzione del quarto ponte
- Miglioramento della viabilità extraurbana
- Aumentare l'offerta di parcheggi in città
- Migliorare l'utilizzo del mare per il trasporto merci
- Politiche per la mobilità sostenibile
- Riqualficazione aree industriali dismesse
- Valorizzazione dei parchi
- Migliorare la situazione dell'inquinamento dei suoli
- Politiche per lo sviluppo di energie alternative
- Ampliare le aree di offerta ambientale
- Altro

Cultura e turismo

- Migliorare la qualità dell'offerta museale
- Ampliare l'offerta museale
- Migliorare la ricettività
- Migliorare l'offerta per il turismo marittimo
- Potenziare il polo agriturismo
- Fare sistema con il territorio per creare reti di turismo
- Valorizzazione del centro storico
- Potenziamento del turismo legato alla gastronomia
- Necessità di un area che permetta di organizzare gli eventi estivi all'aperto
- Necessità di un area attrezzata per eventi da dare in gestione anche alle associazioni di cittadini
- Creare offerte culturali per incentivare nuove fasce di turisti
- Potenziare gli eventi culturali che si sviluppano in modo coordinato su tutto il territorio circostante e non solo nel nostro comune
- Progetti sull'arte contemporanea
- Altro

Salute e benessere

- Aumento dell'offerta di case a canone d'affitto controllato
- Aumento dell'offerta posti in strutture di ricovero per anziani
- Aumentare l'offerta di spazi per i giovani
- Progetti per immigrazione
- Maggiori strutture per l'infanzia
- Maggiore informazione sull'offerta del territorio
- Implementare le strutture sportive
- Monitoraggio delle malattie tumorarie
- Coordinamento a livello sovracomunale della gestione delle strutture di ricovero
- Aumento dei progetti in ambito giovanile (prevenzione utilizzo sostanze/prevenzione devianza/ecc)
- Seguire maggiormente nell'accompagnamento al lavoro la fascia di minori a rischio di abbandono scolastico
- Maggiore informazione sui dati rilevati sull'inquinamento
- Altro

Innovazione, ricerca e formazione

- Potenziare l'offerta delle specializzazioni universitarie
- Potenziare la formazione nell'ambito dell'artigianato locale
- Potenziare la rete wireless
- Maggiore coordinamento tra offerta formativa e mondo del lavoro
- Favorire l'insediamento di istituti di ricerca
- Necessità per le piccole imprese di fare sistema
- Altro

La tua proposta strategica

Come realizzarla

Sintesi delle proposte strategiche

Le proposte strategiche acquisite dalla consultazione pubblica, in particolare rilevano l'esigenza di migliorare il trasporto interno in città, la possibilità di valorizzare e sfruttare il verde presente, la necessità di creare luoghi di incontro all'aperto per i cittadini ed eventi culturali, e la realizzazione di parchi urbani con all'interno attività di formazione. Si rileva l'esigenza del controllo del territorio con più presenze delle forze dell'ordine e di creare maggiore coesione tra cittadini e migranti ed inoltre sviluppare progetti integrati di "rigenerazione urbana" intesa come rigenerazione sociale e ambientale, che abbiano come punto di partenza il passato, quale risorsa preziosa e spunto su cui lavorare innovandolo per programmare il futuro.

Dal punto di vista economico, si propone di mettere in rete le componenti economiche, sociali, culturali, favorire la nascita di start UP utili al territorio per creare lavoro per i giovani e definire un piano organico d'innovazione tecnologica e strutturale (collegamenti autostradali, aeroportuali e marittimi) e di salvaguardia delle tradizioni agricolo-rurali.

Inoltre si suggerisce di creare una rete wi-fi cittadina, migliorare il sistema di informazione ai cittadini e sviluppare una serie di azioni per la mobilità sostenibile e la bioedilizia.

Altre proposte mirano a potenziare l'offerta universitaria, creare delle associazioni di cittadini in sinergia con gli istituti scolastici e le associazioni sportive al fine di allontanare i giovani dall'uso di droghe e dalla ludopatia, incentivare la creazione di orti urbani in aree di verde pubblico, e fare un censimento delle aree verdi in periferia e creare una rete di aree più fruibile ed eventualmente autogestite dagli abitanti dei quartieri.

Si propone altresì, di valorizzare l'esistente, sia a livello artistico, culturale ed ambientale e potenziare i collegamenti extraurbani, di realizzare un nuovo teatro per la prosa e la lirica, creare una rete museale con ticket unico (museo archeologico, castello di Donnafugata, Kamarina,) e valorizzazione delle vallate con percorsi guidati, di aumentare l'orario di apertura al pubblico della biblioteca ed aumentare il numero degli asili nido comunali.

Il Responsabile del Servizio V
Piano Strategico Città di Ragusa
(Dott. Ing. Vincenzo Bonomo)

Il Dirigente del Settore IV
Pianificazione Urbanistica e Centri Storici
(Dott. Arch. Marcello Dimartino)